

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO

Versione del 21/02/2023

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS).....	6
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS).....	18
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS.....	34
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	41

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione in merito ai Requisiti di qualità, identificando e analizzando le eventuali criticità nonché gli obiettivi da raggiungere e proponendo azioni di rimedio e di miglioramento da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Il RRC del Corso di Studio è discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: Corso di laurea Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici

Classe: L-14

Sede: SANTA MARIA CAPUA VETERE – PROV. CASERTA

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Primo anno accademico di attivazione: 2014/2015

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa/Prof. ANDREANA ESPOSITO (Coordinatore/Presidente del CdS¹)

Prof.ssa/Prof. MARIANNA PIGNATA (Referente AQ del CdS - Responsabile del Riesame)

Sig.ra/Sig. (Rappresentante degli studenti²) Si precisa che in

concomitanza con la redazione del presente Rapporto sono in corso le elezioni della rappresentanza studentesca. Ai rappresentanti neo eletti sarà sottoposto il rapporto di riesame ciclico nella prossima discussione del Consiglio di Corso di Studio di cui sarà oggetto.

Nel consiglio di corso di studio del 19.11.2024 è stato analizzato e approvato il RRC, alla presenza della componente studentesca. In quella stessa occasione è stata anche individuata, tra i rappresentanti degli studenti in consiglio, la studentessa Sharon Zanni che farà parte del Gruppo AQ.

Altri componenti

Dott.ssa Federica Lombardi

Dott.ssa Emanuela Fusco

Dott.ssa Angela Festa

Dott. Davide Romaniello

Dott. Mario Passaretta

Dott. Luca di Majo

Dott.ssa Valentina Pagano - Sig. Antonio De Rosa (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS³)

Sono stati consultati inoltre: Prof.ssa Teresa Alesci (Responsabile AQ del Dipartimento), Prof. Raffaele Santoro (delegato commissione Orientamento), Prof.ssa Roberta Catalano (delegata commissione Erasmus), Prof. Massimo Tita (delegato commissione Tutorato), Prof.ssa Carmela Di Carluccio (referente per l'Inclusione, Disabilità e DSA).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il giorno 19 marzo 2024.

Oggetti della discussione:

- illustrazione della scheda del rapporto di riesame ciclico,
- distribuzione dei compiti in ordine degli obiettivi dell'autovalutazione prevista da AVA3.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 19/11/2024.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

Nell'ambito del Consiglio di corso di studio del 23 aprile 2024, la Presidente del Corso ha spiegato la procedura per l'approvazione definitiva del Rapporto di Riesame, illustrandone la struttura nonché le principali criticità emerse e le azioni di miglioramento ipotizzate.

Nel Consiglio di corso di studio del 19 novembre 2024 è stato approvato il RRC nella sua versione definitiva. La nuova presidente, prof.ssa Giovanna Petrillo e la delegata alla didattica, Prof.ssa Andreana Esposito hanno provveduto ad elencare le azioni e gli obiettivi a carico delle diverse componenti di Dipartimento, già indicate nel riesame stesso.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p>

		<p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intersorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il CdS Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici nasce per rispondere alle esigenze emergenti nel mondo del lavoro e offrire nuovi sbocchi occupazionali, riformulato a valere dall'a.a. 2014/15 in tre percorsi di studio (Piano istituzionale; Scienze delle investigazioni e della sicurezza; Assistenti notarili). È stato nuovamente modificato, a partire dall'a.a. 2023/24 con l'introduzione del nuovo percorso formativo in "Diritto e management dello sport (che ha sostituito quello in "Assistenti notarili")

Rispetto all'ultimo RRC 2019, il Cds risulta oggi più attento all'esigenza di promuovere nel percorso formativo degli studenti, accanto alle conoscenze teoriche, lo sviluppo di abilità pratiche, ponendo maggiore attenzione al coordinamento con i Corsi di studio specialistici che potrebbero essere seguiti al termine del primo ciclo di studi e a quanto richiesto dai cd. "portatori di interesse".

Ha contribuito alla trasformazione, a partire dall'offerta formativa 2023/24 del CdS Triennale, l'introduzione della modalità "mista" b, caratterizzata dall'erogazione della didattica prevalentemente in presenza, presso le sedi del Dipartimento di Giurisprudenza, ma con una parte delle attività svolte da remoto, con la immediata messa a disposizione delle lezioni o di altro materiale didattico su piattaforma e-learning di Ateneo.

In tal modo si è inteso conciliare innovazione e sistema di didattica tradizionale, consentendo una maggiore interazione con il mondo lavorativo e professionale superando, in parte, la difficile collocazione territoriale delle sedi del Dipartimento. Inserendo la possibilità di svolgere una porzione delle lezioni anche da remoto, si apre alla possibilità di coinvolgere un numero già ampio di operatori giuridici e di *stakeholder* anche al di fuori del territorio campano.

Il Corso di Laurea persegue, nelle specificità proprie di ciascun percorso di studio, l'obiettivo formativo di fornire conoscenze e capacità di comprensione di livello universitario in ambito giuridico, con un approccio più immediatamente professionalizzante, nelle materie giuridiche legate in generale alle attività concernenti la sicurezza, la prevenzione e le tematiche legali e giuridiche nell'ambito di enti pubblici, privati e nella libera professione. Nel dettaglio, coloro che conseguono il diploma di laurea possono inserirsi direttamente nel mondo del lavoro in una delle seguenti figure professionali (a titolo esemplificativo): giurista d'impresa; giurista in enti pubblici e pubbliche amministrazioni; specialista della gestione nella P.A.; esperto legale in imprese; esperto legale in enti pubblici; mediatore nelle controversie civili e commerciali; imprenditore o responsabile di azienda di vigilanza e investigazione; consulente del lavoro; procuratore sportivo; assistente notarile; assistente, agente o addetto bancario; assistente, agente o addetto assicurativo; imprenditore o responsabile di azienda; addetto a funzioni di segreteria in aziende, imprese pubbliche e private, studi professionali. Inoltre, i laureati nel CdS triennale potranno accedere a numerosi corsi di laurea magistrale, con il riconoscimento parziale o totale dei crediti formativi accumulati.

Al fine di assicurare una più adeguata preparazione agli sbocchi occupazionali sopra evidenziati, il CdS prevede la partecipazione degli studenti, durante il loro percorso di formazione, a diverse opportunità di “tirocinio”: grazie alle convenzioni stipulate dal Dipartimento e/o dall’Ateneo con amministrazioni pubbliche e aziende private al fine di acquisire professionalità nei settori di interesse. L’attività di tirocinio risulta ulteriormente rafforzata dalla previsione, in particolare, nell’offerta didattica, prevista al terzo anno, della maturazione di CFU attraverso lo svolgimento di “altre attività (stage, tirocinio, seminari)” nei percorsi di curriculum più immediatamente professionalizzanti. In alternativa al tirocinio curricolare, è possibile frequentare i “laboratori” attivi presso il Dipartimento in collaborazione con esperti del mondo imprenditoriale e delle professioni.
Per rispondere alle esigenze di internazionalizzazione, gli studenti del CdS possono realizzare esperienze di studio internazionali (con riconoscimento degli esami sostenuti all’estero) partecipando alle annuali selezioni per il programma Erasmus+ o, anche, a periodi formativi in qualità di *free mover*.

Azione Correttiva n. 1	Migliorare l’utilizzo dei suggerimenti delle parti sociali.
Azioni intraprese	Istituzione a partire dall’a.a. 2023/24, del nuovo Corso di laurea magistrale in “Diritto della sicurezza e dell’innovazione tecnologica”. A partire dall’a.a. 2023/24, al fine di fornire un ulteriore canale di prosecuzione degli studi per i laureati del CdS Triennale, è stato istituito presso il Dipartimento di Giurisprudenza il nuovo Corso di laurea magistrale in “Diritto della sicurezza e dell’innovazione tecnologica”, di durata biennale, che si propone di formare giuristi di elevata professionalità che siano in grado di coniugare – in un contesto manageriale – conoscenze e competenze giuridiche con competenze economiche e informatiche al fine di prevenire e gestire i rischi posti dal prepotente impiego di nuove tecnologie, tanto in ambito privato quanto in quello pubblico.
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Obiettivo raggiunto
Azione Correttiva n. 2	Analizzare cause di abbandono successive al secondo anno e sostegno alla regolarità degli studi.
Azioni intraprese	Istituzione della figura del Docente-guida (<i>Mentor</i>) e del Tutor specializzato. A partire dall’a.a. 2023/24, a ciascuno studente è assegnato, al momento dell’immatricolazione, un docente (<i>Mentor</i>) che lo seguirà nell’intero percorso di studi e al quale lo studente potrà rivolgersi per avere consigli sulle scelte da compiere (scelta del piano di studi, selezione degli insegnamenti facoltativi, insegnamento in cui svolgere la tesi, ecc.) o per superare eventuali difficoltà. È inoltre attivo un servizio di sostegno didattico che consente di affiancare un Tutor specializzato a tutti gli studenti che ne faranno richiesta per preparare gli esami fondamentali del percorso di studi.
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Obiettivo parzialmente raggiunto ---- vedi SMA, iC22 L’obiettivo risulta parzialmente raggiunto. Il numero di laureati in corso (indicatore iC22), come si evince dalla Scheda di monitoraggio Annuale 2024, è infatti significativamente inferiore a quanto avviene in altri atenei. Tuttavia, preme ricordare come la tendenza nel periodo considerato sia stata comunque migliorativa e come il divario venga quasi del tutto a essere colmato se si calcolano i laureati entro il primo anno successivo alla fine del corso.

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

A partire dall’a.a. 2023/24, il CdS ha attuato importanti modifiche volte a migliorare l’esperienza di studio degli studenti, rafforzare l’efficacia dell’apprendimento e fornire ai propri laureati conoscenze immediatamente spendibili nell’attività professionale. Dalla consultazione con le parti sociali è, infatti, emersa la necessità di aumentare le opportunità per gli studenti di applicare conoscenze teoriche in contesti pratici. Il CdS mira, infatti, alla formazione di laureati che abbiano una robusta preparazione culturale e giudica con una forte attitudine professionalizzante, indispensabile per lo svolgimento di specifiche attività, presso amministrazioni e imprese pubbliche e private e nel terzo settore, anche in ambito europeo e internazionale. In tale ottica, il Corso di Studio, anche attraverso l’inserimento di attività laboratoriali, ha privilegiato la qualità del processo di apprendimento rispetto alla quantità delle nozioni impartite e curato l’acquisizione delle capacità necessarie per la specifica formazione professionale.

Per il potenziamento delle finalità di professionalizzazione dell'offerta formativa, è essenziale intensificare la consultazione e la collaborazione con le parti interessate esterne (ordini professionali, aziende, enti pubblici), già del resto resa stabile mediante l'istituzione di un Comitato di Indirizzo. Pur riscontrandosi una regolare consultazione del Comitato in vista della definizione dell'offerta formativa di ciascun anno accademico (in particolare, si vedano le riunioni del Comitato di Indirizzo degli anni 2022 e 2023, descritte infra sub D.CDS.1.1), è altresì opportuno un suo maggiore coinvolgimento nella fase successiva, per un monitoraggio sull'andamento del Corso di Studio, per garantire che l'offerta formativa rimanga allineata con le esigenze del mercato del lavoro.

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS Triennale 2022.

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici relativa all'annualità 2022/2023.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1.a; A1.b; A2.a; A2.b; A4.a; A4.b; A4.c; B1.a.

Upload / Link del documento: https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/SUA_2022.pdf
- Titolo: SUA-CdS Triennale 2023.

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici relativa all'annualità 2023/2024.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1.a; A1.b; A2.a; A2.b; A4.a; A4.b; A4.c; B1.a.

Upload / Link del documento: [documento approvato in Consiglio Dipartimento](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale del Comitato di indirizzo CdS Triennale del 31 marzo 2021.

Breve Descrizione: Verbale incontro congiunto dei Comitati di indirizzo per i Corsi di Studio Magistrale in Giurisprudenza e Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici del 31 marzo 2021.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/Verbale_incontro_COMMITATO_DI_INDIRIZZO_31.3.2021_firmato.pdf
- Titolo: Verbale del Comitato di indirizzo CdS Triennale del 27 aprile 2022

Breve Descrizione: Verbale incontro congiunto dei Comitati di indirizzo per i Corsi di Studio Magistrale in Giurisprudenza e Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici del 27 aprile 2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/VERBALE_INCONTRO_CONGIUNTO_DEI_COMITATI_DI_INDIRIZZO.pdf

- Titolo: Schede Uniche Annuali relative alle annualità 2021/22, 2020/21 e 2019/20.

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: Per la SUA 2021: https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/SUA_2021.pdf

Per la SUA 2020: https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/SUA_2020.pdf

Per la SUA 2019: https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/SUA_2019.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, si reputano ancora valide e sono state ulteriormente rafforzate nell'ultimo quinquennio (mediante le attività evidenziate nel successivo punto 4, sub A-E).

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Le esigenze e le potenzialità di sviluppo in campo giuridico, umanistico ed economico-sociale dei settori di riferimento si ritengono soddisfatte. Il raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS è coerente, in particolare, con i cicli di studio successivi: non soltanto la possibilità di transitare, dopo la laurea triennale, nel Corso di studi magistrale in Giurisprudenza, ma anche la possibilità di proseguire gli studi con il Corso di laurea magistrale in Diritto della sicurezza e dell'innovazione tecnologica. Con questa duplice scelta, come si evince anche dai dati AlmaLaurea, gli studenti che acquisiscono la laurea di primo livello sono incentivati nel continuare gli studi. Più nel dettaglio, poi, i due corsi di studio rispondono a esigenze diverse del mondo del lavoro aprendo la strada a una prospettiva professionalizzante più classicamente orientata alle professioni legali oppure al mercato del lavoro digitale. Gli esiti occupazionali, estrapolati dal portale AlmaLaurea dimostrano che i principali settori di collocazione sono quello della consulenza e quello della pubblica amministrazione. Esiti occupazionali più favorevoli potrebbero essere raggiunti rafforzando le attività di tirocinio e ampliando gli stakeholders

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche, ordini professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione), in via diretta mediante l'istituzione di una Commissione permanente per la consultazione periodica degli Ordini e delle Organizzazioni esterne (con delibera del Consiglio di dipartimento del 21 maggio 2018), le cui attività sono state successivamente assorbite dal Comitato di indirizzo, organo tutt'ora attivo la cui composizione è aggiornata periodicamente con l'inclusione di nuovi rappresentanti del mondo del lavoro. Non sono stati utilizzati studi di settore; ciò costituisce una possibile area di miglioramento.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Per la progettazione e la successiva definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS sono state prese in considerazione le riflessioni emerse dalle consultazioni delle parti interessate, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi. Nel dettaglio, la Commissione permanente per la consultazione periodica degli Ordini e delle Organizzazioni esterne si è riunita annualmente per monitorare la rispondenza del nuovo percorso formativo alle esigenze di formazione rappresentate dai soggetti esterni interessati e ascoltare eventuali suggerimenti, portando all'elaborazione dei seguenti risultati: A) nell'incontro del 13 febbraio 2019 sono stati somministrati dei questionari ai partecipanti e si è sviluppato un intenso e

proficuo dialogo tra gli organi accademici e i rappresentanti delle organizzazioni consultate, al fine di elaborare l'offerta formativa per l'a.a. 2019/2020; B) per l'elaborazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2020-2021, a causa dell'emergenza sanitaria, sono stati consultati via mail gli stessi rappresentanti delle parti sociali dell'anno 2019, le cui risposte sono state prese in considerazione per l'approvazione della nuova offerta formativa; C) per l'a.a. 2021-2022 è stato consultato il nuovo Comitato di Indirizzo, parzialmente riformato per adeguarsi alle Linee guida emanate dal Presidio di Qualità di Ateneo il 9 giugno 2020; le consultazioni si sono tenute il 31 marzo 2021 e delle relative indicazioni si è tenuto conto nella fase di approvazione della nuova offerta formativa; D) per l'elaborazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2022/23 le parti sociali sono state consultate in seno al Comitato di Indirizzo nella riunione del 27 aprile 2022 (dove è emersa l'esigenza dell'aumento delle materie relative al diritto della proprietà intellettuale e delle nuove tecnologie, oltre che delle competenze sugli aspetti economici e tecniche di *management*, nonché l'opportunità di costruire una offerta formativa specifica per i laureati al CdS triennale, integrandola con le competenze necessarie ai cd. giuristi della "sicurezza"); E) per l'a.a. 2023/24 il Comitato di Indirizzo (nella sua nuova composizione) si è riunito il 13 febbraio 2023, in occasione dell'istituzione del nuovo CdS Magistrale in modalità C, per discutere altresì della trasformazione del CdS Triennale in modalità mista B, nonché per illustrare la richiesta di accreditamento di un Corso di Laurea Specialistico a completamento del Corso triennale in Scienze dei Servizi Giuridici, che poi si è concretizzato nella istituzione, a partire dall'a.a. 2023/24, del nuovo Corso di laurea magistrale in "Diritto della sicurezza e dell'innovazione tecnologica", di durata biennale, che si propone di formare giuristi di elevata professionalità che siano in grado di coniugare – in un contesto manageriale – conoscenze e competenze giuridiche con competenze economiche e informatiche al fine di prevenire e gestire i rischi posti dal prepotente impiego, tanto in ambito privato che in quello pubblico, di nuove tecnologie.

Criticità/Aree di miglioramento

Calendarizzare le riunioni dei Comitati di indirizzo
Introdurre laboratori / attività a carattere pratico
Aumentare il numero delle convenzioni per attività di tirocinio e stage

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Sito Web del Corso di Laurea Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici.

Breve Descrizione: Home page dedicata al Cds Triennale.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Video di presentazione del CdS; Menù a barra per la navigazione con pagine dedicate (Il Corso – Iscriverti – Studiare – Servizi e opportunità – Avvisi – Contatti).

Upload / Link del documento: <https://www.giurisprudenza.unicampania.it/cds-servizi-giuridici>

Documenti a supporto:

- Titolo: Manifesto degli Studi a.a. 2023/24.

Breve Descrizione: Manifesto degli Studi del CdS Triennale, contenente l'organizzazione didattica per l'a.a. 2023/2024.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A. Percorso Istituzionale; B. Curriculum in "Diritto e Management dello Sport"; C. Curriculum in "Scienze delle Investigazioni e della Sicurezza".

Upload / Link del documento:

https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/MANIFESTO_CDS_SCIENZE_DEI_SERVIZI_GIURIDICI_2023-2024_agg_15.05.2023.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Il progetto formativo è coerente: obiettivi formativi, insegnamenti e metodologie sono tra di loro coordinati per assicurare una adeguata e pertinente preparazione in relazione agli sbocchi professionali individuati. Il CdS esprime con chiarezza, attraverso la scheda unica annuale e attraverso i regolamenti didattici (in fase di attuazione) quali siano i *curricula* attivi. Per ciascun *curriculum* è descritto, nel dettaglio, il progetto formativo e gli insegnamenti proposti che, differenziandosi, caratterizzano ogni percorso in base al proprio obiettivo formativo. Oltre alle attività caratterizzanti, lo studente ha a disposizione 12 cfu per esami a scelta.

Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. Una sezione della pagina web dedicata evidenzia gli sbocchi professionali per ciascuna area di specializzazione in base ai percorsi di studio e *curriculum*, con le competenze utili che potranno essere sviluppate durante il percorso di studi: invero, Piano istituzionale, Diritto e management dello sport, Scienze delle investigazioni e della sicurezza.

Gli obiettivi formativi dichiarati risultano pienamente coerenti con gli sbocchi occupazionali.

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita. Essi risultano dal Manifesto di Studi, contenente la descrizione dettagliata del Percorso Istituzionale, nonché dei due *Curricula* in "Diritto e Management dello Sport" e in "Scienze delle investigazioni e della Sicurezza", dei quali vengono dettagliatamente indicati l'elenco insegnamenti, con relative propedeuticità. Gli obiettivi formativi sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento (Area giuridica, area di apprendimento linguistica, economica, informatica), come si evince chiaramente dalla Schede SUA di ciascuna annualità (Quadri A4.b.1; A4.b.2; A4.c; A4.d).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si rinvergono criticità

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3

Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Sito internet del Dipartimento.
Breve Descrizione: pagina web riguardante l'offerta formativa del CDL in Scienze dei Servizi Giuridici.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.giurisprudenza.unicampania.it/cds-servizi-giuridici>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

Il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti viene dichiarato con puntualità e chiarezza, mediante l'aggiornamento del Sito di Dipartimento con una *Home page* dedicata specificamente al Corso di Laurea Triennale in "Scienze dei Servizi giuridici". Nella sezione dedicata alla descrizione del Corso, risultano chiaramente esplicitati sia gli obiettivi formativi che i profili in uscita, peraltro dettagliatamente specificati nei tre percorsi formativi in cui si articola il CdS, ossia il "Percorso Istituzionale" (<https://www.giurisprudenza.unicampania.it/studiare-cds-servizi-giuridici/curriculum-istituzionale>), il Curriculum in "Diritto e Management dello Sport" (<https://www.giurisprudenza.unicampania.it/studiare-cds-servizi-giuridici/curriculum-in-diritto-e-management-dello-sport>) e il Curriculum in "Scienze delle investigazioni e della Sicurezza" (<https://www.giurisprudenza.unicampania.it/studiare-cds-servizi-giuridici/curriculum-scienze-delle-investigazioni-e-della-sicurezza>).

Nell'acquisizione delle competenze trasversali, pur mancando una organica progettazione, si sono sviluppate attività settoriali che mirano a sviluppare competenze non strettamente legate al sapere giuridico ma che attengono alle *cd. soft skills*, tra queste ad esempio possono segnalarsi le attività previste nell'ambito del Progetto europeo *Students 4 Change*, finanziato nell'ambito del bando competitivo CERV- 2023-CITIZENS-CIV. Citizens' engagement and participation 2023 – CERV Lump Sum Grant. Il progetto è funzionale all'acquisizione di rilevanti competenze trasversali in termini di: approcci di coinvolgimento bidirezionale (*bottom-up* e *top-down*); partecipazioni a *workshop* tematici sugli stereotipi di genere, sulle disuguaglianze nella società e sulla violenza di genere, raccomandazioni trasversali; attività di comunicazione via social realizzata dagli stessi studenti.

Si apprezzano altresì, in aggiunta ai Laboratori attivi presso il Cds, ulteriori altre iniziative (cicli di incontri culturali, workshop, ed attività seminari) che vedono come protagonisti gli studenti organizzate al di fuori della didattica frontale già erogata agli studenti nei corsi istituzionali.

È stata istituita una "Commissione social" per la gestione del sito web e delle pagine social del Dipartimento (e dei CdS), composta da docenti e personale tecnico, grazie alla quale si è attuata una profonda rivisitazione delle pagine web dedicate a corsi di studio.

Sono evidenziati anche i servizi di tutorato e laboratori specializzati per arricchire l'esperienza di apprendimento.

Una particolare maschera della pagina web dedicata evidenzia gli sbocchi professionali per ciascuna area di specializzazione in base ai percorsi di studio e *curriculum*, con le competenze utili che potranno essere sviluppate durante il percorso di studi: invero, Piano istituzionale, Diritto e management dello sport, Scienze delle investigazioni e della sicurezza.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

Gli insegnamenti del Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici, con i relativi percorsi/*curriculum*, con la distribuzione dei CFU sono chiaramente definiti in SUA. Il regolamento didattico del corso di studio non prevede una suddivisione tra didattica erogativa e didattica interattiva, tuttavia, è definito per esame e per cfu quale sia l'effettivo

carico in termini di didattica frontale e di studio personale. Attualmente il regolamento didattico attribuisce ad ogni CFU un valore di 6 ore di didattica frontale e 19 ore di studio personale. Si ritiene, tuttavia, di poter migliorare questo profilo, aumentando le ore di didattica frontale, intervenendo anche con attività dialogiche, para-laboratoriali, prove scritte, che permettano agli studenti di apprendere in aula e, diminuendo il carico di studio personale. Altro profilo di intervento, in un'ottica di migliore utilizzazione dei tempi di studio per gli studenti, potrà essere una diversa calendarizzazione delle ore di lezione.

Tuttavia, sebbene, come sempre, esistano margini di miglioramento che si intende perseguire, il CdS risulta ben strutturato in termini di distribuzione di CFU per semestre e di didattica. È inoltre indicato l'uso di nuove tecnologie didattiche a distanza e di supporto nello studio attraverso attività di tutorato didattico, sia di "primo sostegno", sia "di recupero" (<https://www.giurisprudenza.unicampania.it/didattica/tutorato-didattico-e-attivita-di-sostegno-e-recupero>).

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Non sono previsti insegnamenti integralmente a distanza. La modalità b) ha portato alla programmazione di alcuni moduli (di massimo 2 CFU) nell'ambito degli insegnamenti fondamentali in modalità ibrida, che, se attivati, comportano l'attivazione del team dedicato sulla piattaforma *Teams*, dove, in ogni caso, sono possibili interazioni con gli studenti iscritti al singolo corso. Inoltre, ogni anno viene definita la percentuale degli insegnamenti che può essere erogata in modalità ibrida permettendo di adeguare il cds alle esigenze degli studenti. Ad esempio, nell'ultimo anno accademico una distinzione è stata effettuata per il curriculum Diritto e management dello sport al quale sono iscritti diversi atleti e per agevolare i quali si è prediletta la modalità a ibrida per una quota percentuale superiore per insegnamento.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici*

Il sito di Dipartimento non prevede un sistema di conservazione dei materiali didattici; tuttavia, i docenti dispongono di uno spazio d'archiviazione e condivisione in cloud (con il proprio dominio @unicampania) e del software *Teams* per l'archiviazione e condivisione dei materiali didattici. È opportuno precisare che, ogni anno, l'ufficio Sistemi e Servizi Informatizzati (USSI) predispone un'apposita aula virtuale per ciascun insegnamento dove studenti e docenti possono comunicare (tramite la bacheca o il sistema di messaggistica) e scambiarsi materiale. Docenti e studenti possono condividere, inoltre, materiale didattico tramite il sistema di archiviazione in cloud *One Drive* che mette a disposizione l'ateneo tramite la propria utenza istituzionale.

Criticità/Aree di miglioramento

Il reperimento delle informazioni sulle pagine WEB – sicuramente migliorate in termini di completezza di informazioni – talvolta risulta non intuitivo e necessita di molteplici passaggi. Forse dovrebbe provvedersi nel senso della individuazione di percorsi di più agevole consultazione. Al tempo stesso, si potrebbe procedere con una maggiore organizzazione del rinvio a parti generali: es. quando si clicca sulla finestra "docenti" - nell'ambito del singolo corso di studio- si apre la finestra generale dei docenti di tutto il Dipartimento, creando, sicuramente, una difficoltà nella individuazione dei docenti con insegnamenti sul percorso di studio.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Manifesto degli studi a.a. 2023/2024.

Breve Descrizione: Manifesto degli studi del Corso di Laurea in Scienze dei Servizi giuridici

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/MANIFESTO_CDS_SCIENZE_DEI_SERVIZI_GIURIDICI_2023-2024_agg_15.05.2023.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo:/

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi generali e specifici del CdS e sono definiti dai docenti in sede di progettazione iniziale. Ai docenti è richiesto, annualmente e ogni volta che ce ne dovesse essere bisogno, di procedere all'aggiornamento della propria pagina web nella quale sono presenti le schede di insegnamento. Le schede di insegnamento sono create sul format dei descrittori di Dublino. Il loro aggiornamento è curato direttamente dal docente e monitorato dal Presidente del CdS, coadiuvato da un'unità di personale tecnico. Quale area di miglioramento, si rileva la necessità di intervenire sulla tempestività compilazione / aggiornamento della scheda degli insegnamenti.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Il sito web del Dipartimento, nella sezione dedicata al corso di studi d'interesse, garantisce un'adeguata e tempestiva visibilità delle schede degli insegnamenti non appena aggiornate/modificate dai docenti di riferimento mediante il sistema informatico dinanzi indicato.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Il Corso di studio indica, in generale, le modalità di verifica delle competenze per ciascun ambito (giuridico, economico, linguistico e informatico) individuando quali possibili prove quella orale oppure quella scritta. Ciascun docente, per il proprio insegnamento, può optare per la prova che ritiene adeguata alla verifica delle competenze acquisite. Possono essere indicate anche prove intermedie. Talvolta le schede del Syllabus non sono perfettamente adeguate a quanto è richiesto dagli indicatori di Dublino.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e si articolano, prevalentemente, nella modalità orale. Nelle schede di insegnamento è richiesto ai docenti di dettagliare la gradazione dei voti che attribuiscono alle singole prove. Non sempre queste informazioni sono presenti.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le schede d'insegnamento, relativamente alle modalità di svolgimento della prova finale e ai criteri di valutazione, contengono le informazioni necessarie sulle modalità di svolgimento dell'esame. In particolare, sono riportati i metodi di valutazione adottati dal docente. Questo consente allo studente di recepire tempestivamente le informazioni utili sulle modalità valutative adottate.

Criticità/Aree di miglioramento

Garantire il monitoraggio delle schede di insegnamento nella loro completezza secondo gli indicatori di Dublino istituendo, nel caso, un gruppo di lavoro di PTA di supporto ai docenti nel caricamento delle informazioni.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Orario delle lezioni del corso di laurea triennale 2023/2024.
Breve Descrizione: Orario delle lezioni del primo e del secondo semestre del corso di laurea triennale a.a.2023/2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:
<https://www.giurisprudenza.unicampania.it/studiare-cds-servizi-giuridici/orario-lezioni>

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Il CdS garantisce la predisposizione dell'organizzazione della erogazione della didattica, prima dell'inizio dei corsi del primo semestre, anche mediante la pubblicazione del manifesto degli studi sulla pagina web dedicata. I Consigli di Corso di studio garantiscono l'aggiornamento annuale della erogazione della didattica, prestando particolare attenzione a garantire una

equa distribuzione dei CFU tra primo e secondo semestre. La didattica viene programmata ed erogata nei primi mesi del semestre per permettere agli studenti di programmare il sostenimento degli esami. Il Corso di studio in Scienze dei servizi giuridici ha come sede palazzo Melzi, ubicato in Santa Maria Capua Vetere. Le informazioni sulle aule delle lezioni sono indicate nella bacheca web dedicata alla didattica e sono aggiornate quotidianamente per garantire ampia visibilità. Eventuali slittamenti di lezioni ed esami sono comunicati tempestivamente tramite la pagina web dedicata.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Non sono previsti incontri periodici finalizzati a modificare gli obiettivi formativi e le modalità di erogazione e verifica. Va tuttavia precisato che sono organizzati tutorati didattici, in concomitanza o postumi ai corsi istituzionali, al fine di agevolare l'apprendimento degli studenti. Sono inoltre attivi sportelli specializzati e servizi di tutorato per gli studenti con Disabilità e con DSA, onde supportarli e affiancarli nel percorso di studi.

Criticità/Aree di miglioramento

Si indica come possibile area di miglioramento la creazione di un organo di coordinamento per la gestione e la pianificazione della didattica.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.1	D.CDS.1/n.1/RC-2024: Coinvolgimento delle parti interessate e innovazione dell'offerta formativa
Problema da risolvere Area di miglioramento	Regolamentazione dei Comitati di indirizzo Regolamentazione dei laboratori / attività a carattere pratico Aumentare le convenzioni per attività di tirocinio e stage
Azioni da intraprendere	<ol style="list-style-type: none"> 1. è necessario procedere in modo continuativo con la consultazione del Comitato di indirizzo così da acquisire pareri e suggerimenti non solo al momento della programmazione ma anche successivamente così da porre una adeguata attenzione all'eventuale emersione di criticità o disfunzione nell'organizzazione didattica e nell'offerta formativa. 2. Stabilire un calendario di consultazione delle parti interessate, coinvolte nel Comitato di indirizzo, collocandole temporalmente in periodi dell'anno accademico adeguati alla trattazione, recepimento e attuazione delle indicazioni. Assicurare il costante ampliamento delle parti interessate. 3. Integrare tecnologie digitali nell'insegnamento per favorire una didattica interattiva e personalizzata. Diversificare le modalità di erogazione della didattica che risulta ancora prevalentemente incentrata sulla tradizione didattica frontale che, seppure fondamentale, rimane uno strumento di apprendimento passivo, laddove sarebbe preferibile, anche con l'aiuto delle nuove tecnologie, costruire forme di didattica articolata che portino a un maggior coinvolgimento e partecipazione attiva dello studente. In quest'ottica, la didattica in forma laboratoriale, con il coinvolgimento di esperti e di professionisti, è strumento da intensificare. 4. Espandere le Opportunità di Tirocinio, rafforzando le collaborazioni con enti pubblici e aziende private.
Indicatore/i di riferimento	Indicatore: Percentuale di <i>feedback</i> positivo dagli <i>stakeholders</i> sulle modifiche al <i>curriculum</i> . Metodo di rilevazione: Sondaggi annuali e <i>report</i> di <i>feedback</i> dopo incontri di consultazione.
Responsabilità	CCdS; Comitato di indirizzo; Gruppo AQ
Risorse necessarie	Non sono necessarie risorse aggiuntive. Tuttavia per un coinvolgimento di figure di professionisti e di esperti esterni è necessario un intervento dell'Ateneo.
Tempi di esecuzione e scadenze	Fase 1 - Pianificazione e Sviluppo: Settembre - Dicembre 2024. Fase 2 - Implementazione e Lancio: Marzo/Aprile 2025. Fase 3 - Monitoraggio e Valutazione: Fine dell'a.a. 2025/2026.

Obiettivo n.2	D.CDS.1/n.2/RC-2024: Trasparenza del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Garantire il monitoraggio delle schede di insegnamento nella loro completezza secondo gli indicatori di Dublino</i>
Azioni da intraprendere	Monitorare costantemente che le schede di insegnamento siano complete, aggiornate e che rispettino gli indicatori di Dublino. Garantire che le schede di insegnamento siano tradotte anche in lingua inglese.
Indicatore/i di riferimento	SisValidat; opinioni degli studenti
Responsabilità	CCdS; Responsabile dell'Area didattica, Direttore del Dipartimento
Risorse necessarie	Gruppo di lavoro composto da PTA – Necessità di collaborazione dell'Ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	Fase 1 - Pianificazione e Sviluppo: Gennaio - Marzo 2025. Fase 2 - Implementazione e Lancio: Settembre 2025. Fase 3 - Monitoraggio e Valutazione: Fine dell'a.a. 2025/2026.
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)	

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p><i>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</i></p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p>

		<p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D₂ e D₃].</p>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D₁].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p>
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

A partire dall'a.a. 2021/2022 e fino all'ultima rilevazione (2023/2024), si è registrato un declino delle immatricolazioni per quanto concerne il *curriculum* Istituzionale, a fronte di un graduale (anche se faticoso) incremento del *curriculum* in Management dello Sport e di un ottimo incremento di quello di Scienze delle Investigazioni e della Sicurezza. Fino all'a.a. 2022/2023, l'andamento è crescente per le immatricolazioni del Corso di Laurea triennale, mentre è costantemente decrescente per il Corso di Laurea istituzionale (da 73 iscritti nell'a.a. 2021/2022 si è passati a 59 nell'a.a. 2022/2023). Altrettanto basso veniva rilevato il numero del Corso in Diritto e management dello Sport (invero, qui gli iscritti erano 3 e sono, poi, diventati 18). Per quanto concerne tale *curriculum*, si è ritenuto che le azioni intraprese in termini di strategia di comunicazione e l'istituzione del Corso in modalità ibrida, avrebbero potuto costituire un valido rimedio.

L'a.a. 2023/2024 ha registrato un'inversione di tendenza per quanto concerne le immatricolazioni dei curriculum di Scienze delle Investigazioni e della Sicurezza e Management dello Sport. Il numero di iscritti si è cristallizzato in 153, di cui 78 a Scienze delle investigazioni, che ha superato il piano istituzionale; il curriculum in Diritto e Management dello Sport ha registrato 28 iscritti. Nel complesso, il Corso di studio in Scienze dei servizi giuridici, quanto al numero degli immatricolati, registra una tendenza positiva.

Per quanto concerne le cc.dd. dispersioni, l'andamento non è regolare. Sebbene, non può non notarsi, che la tendenza in quest'ambito è crescente.

Il numero dei laureati è decrescente, con conseguente aumento di studenti fuori corso.

Con riferimento alle condizioni di disabilità, l'attenzione alle esigenze del singolo studente è stata potenziata. È attivo in tale settore un servizio di tutorato dedicato e presso l'Aulario di Via Perla è stato aperto uno "spazio inclusione", in un'aula collocata al piano terra, che accoglie gli studenti disabili con tutti gli ausili utili a favorirne la piena integrazione nella comunità universitaria. La carenza degli spazi della sede di Palazzo Melzi, sede del corso di studio, non consente, almeno per il momento – ma sono in corso importanti lavori di ristrutturazione – di prevedere analogo spazio anche in questo contesto.

Azione Correttiva n. 3	Migliorare la regolarità delle carriere dall'inizio al termine del percorso di studio
Azioni intraprese	Istituzione della Commissione tutorato Bando di concorso per l'assegnazione di "tutor di base", "tutor esperti", "tutor specializzati" e "buddies" Individuazione dei "docenti-coach" Individuazione del "mentor-coach"
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Il Cds, attraverso un monitoraggio continuo delle carriere degli studenti, rispetto all'azione correttiva n. 2 indicata nel rapporto di riesame ciclico del 2019, ha segnato un aumento degli studenti in recupero dal ritardo nel conseguimento del titolo. L'andamento degli studenti che si laureano in corso non è lineare per i tre curriculum.

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 2023
- Dati Almalaurea

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale rende le caratteristiche strutturali del CdS, in riferimento agli obiettivi, agli insegnamenti previsti e ai servizi collaterali offerti agli studenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/SUA_2022.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento Commissione Orientamento

Breve Descrizione: Regolamento organizzativo per l'orientamento in entrata

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del

documento: https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/Regolamento_per_lOrientamento_approvato_co_n_delibera_del_Cons._n._15-22_del_13.10.2022.pdf

- Titolo: Regolamento Commissione Tirocini e Job Placement

Breve Descrizione: Regolamento unico per i tirocini curriculari e il Job Placement

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del

documento: https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/Regolamento_unico_per_i_tirocini_curriculari_e_il_Job_Placement.pdf

- Titolo: Regolamento Commissione tutorato

Breve Descrizione: Regolamento per le attività di tutorato, nonché per la selezione dei tutor

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del

documento: https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/Regolamento_Tutorato_approvato_con_delibera_del_Cons._n._15-2022_del_13.10.2022.pdf

- Titolo: Regolamento Commissione per la valutazione delle carriere studentesche

Breve Descrizione: Regolamento riguardante la struttura e i criteri per la convalida e i riconoscimenti degli esami

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Delibera del Consiglio di Dipartimento n. 15/2022

Upload / Link del

documento: https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/Regolamento_per_la_valutazione_delle_carriere_studentesche_approvato_con_delibera_del_Cons._n._15-2022_del_13.10.2022.pdf

- Titolo: Elenco aziende convenzionate per tirocini curriculari ed extracurriculari

Breve Descrizione: Elenco delle convenzioni attive

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del

documento: https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/elenco_convenzioni_attive_sito.pdfio.pdf

Documenti chiave:

- Titolo: Piano di studi del Cds in Scienze dei Servizi Giuridici – tutti i *curriculum*

Breve Descrizione: Piano dell'offerta formativa del CdS in Scienze dei Servizi Giuridici, con link alle offerte formative dei tre curriculum (Piano Istituzionale, Diritto e Management dello Sport, Scienze delle Investigazioni e della Sicurezza), con le schede di insegnamento dei singoli corsi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.giurisprudenza.unicampania.it/studiare-cds-servizi-giuridici/insegnamenti>

Documenti a supporto:

- Titolo: Brochure di presentazione del Dipartimento di Giurisprudenza

Breve Descrizione: Brochure nella quale vengono presentati i Cds del Dipartimento di Giurisprudenza, al quale il CdS afferisce, nonché le sedi, i piani di studio e i servizi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del

documento: https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/presentazione_2023_30_agosto_1_31.08.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Nel corso degli anni, è stata portata avanti una intensa attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. In particolare, l'orientamento in ingresso fornisce indicazioni approfondite sul CdS, sugli aspetti maggiormente caratterizzanti i diversi *curriculum*, ognuno dei quali mira a formare figure professionali specializzate nell'ambito della pubblica amministrazione, nel settore della giustizia (con particolare attenzione rispetto alle attività investigative e all'inserimento nei corpi delle Forze dell'Ordine) e sportivo (consulenza di imprese sportive o carriera nelle istituzioni e nelle Federazioni). La Commissione orientamento è particolarmente attenta nell'individuare gli Istituti Secondari Superiori con percorsi economici o sportivi, in quanto rappresentano il migliore bacino ove attingere immatricolazioni in favore dei *curricula* di Diritto e Management dello Sport e Piano Istituzionale. Le attività di orientamento in ingresso sono state rivolte soprattutto al potenziale bacino di utenza campano, il quale però non è stato perimetrato in riferimento alla sola Provincia di Caserta. In tal senso, tra l'altro, diversi incontri di orientamento in ingresso hanno previsto il coinvolgimento degli Istituti scolastici del basso Lazio, atteso che dall'area geografica del Lazio Meridionale provengono molti studenti che negli scorsi anni hanno optato per i diversi *curriculum* del CdS. Non è inoltre mancata la partecipazione ad eventi di orientamento anche in altre Regioni.

L'orientamento in itinere viene svolto con l'ausilio del docente "mentor" e con il sostegno dei cd. tutor di base. Obiettivo principale è quello di garantire allo studente un supporto idoneo nella programmazione degli esami, nella scelta del relatore della tesi di laurea, al fine di abbattere la dispersione e il tasso di abbandono.

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Le attività di orientamento in entrata sono stabilite dalla Commissione Orientamento e sono volte alla divulgazione di tematiche di natura giuridica, al fine di dare agli studenti che si apprestano alla scelta dell'Università da frequentare, una visione ampia delle tematiche di interesse e dello svolgimento delle lezioni universitarie. Una possibile area di miglioramento è costituita dalla progettazione di attività di orientamento in ingresso più interattive, stimolando momenti di confronto con lo studente delle scuole superiori.

Le attività di orientamento in itinere al momento sono svolte essenzialmente dalla Commissione Tutorato con il coinvolgimento del docente "mentor" e con il sostegno dei tutor di base. Aspetto da migliorare, e in questo senso il Dipartimento si sta dotando di un Sistema di assicurazione della qualità, al fine di migliorare la comunicazione e il coordinamento tra le attività della Commissione Tutorato e quella Orientamento.

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

La Commissione orientamento relaziona costantemente il Presidente del Cds e il Direttore del Dipartimento attraverso accurati *reports* che vengono allegati ai Consigli di Corsi di Studio e ai Consigli di Dipartimento ogni volta che viene calendarizzata all'ordine del giorno la relazione del Coordinatore, secondo il vigente regolamento.

Parimenti avviene per la Commissione Tutorato, che comunica costantemente al Consiglio di Corso di Studio e al Consiglio di Dipartimento i dati di affluenza degli studenti che aderiscono al servizio tutorato, unitamente alle percentuali di successo nel superamento degli esami. Sul punto può, tuttavia, segnalarsi che non sempre i dati sono forniti in modalità disaggregata per singoli corsi di studio.

Il costante monitoraggio effettuato dalle due Commissioni che principalmente si occupano dell'orientamento in ingresso e in itinere è molto importante perché consente di avere un quadro completo e aggiornato dell'andamento delle carriere degli studenti, soprattutto per impostare le azioni positive volte a ridurre, se non ad eliminare, i casi di dispersione e di abbandono.

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Il CdS tiene conto delle opinioni delle parti sociali, con le quali è costantemente in contatto al fine di monitorare gli studenti tirocinanti. La cura di tali relazioni consente di venire in contro alle esigenze manifestate dagli enti del terzo settore e dalle istituzioni presso i quali gli studenti svolgono il tirocinio obbligatorio, e completare il percorso di inserimento nel mondo del lavoro una volta che il tirocinante ha conseguito il diploma di laurea. I tirocini sono monitorati attraverso questionari somministrati sia al tirocinante che al "datore di lavoro" e sono oggetto di discussione nella Commissione Tirocini e *Placement*, che si occupa di rendicontare agli organi collegiali, suggerendo anche eventuali modifiche. Dalla lettura dei dati relativi ai tirocini nell'ultimo triennio, si è evidenziato che le attività di tirocinio sono intese più come un'esperienza formativa che come un'esperienza di accesso al mondo del lavoro. Il "datore di lavoro" esprime raramente la volontà di continuare la collaborazione con il tirocinante, nonostante i buoni risultati ottenuti. Ciò rappresenta sicuramente un'area di miglioramento.

Criticità/Aree di miglioramento. Sia l'attività di orientamento (in particolare per quella in uscita) che l'attività di tutorato necessitano di interventi, volti a favorire la reciproca collaborazione e il coinvolgimento di docenti e di studenti.

In particolare, l'attività di orientamento deve essere più attenta anche a iniziative volte alle esperienze e azioni successive alla laurea; l'attività di tutorato dovrebbe contribuire alla riduzione del numero di abbandoni e alla dispersione. Il servizio tutorato, nella misura in cui può essere considerato una forma di orientamento in itinere, pur mostrando un buon livello di successo, deve essere maggiormente veicolato, onde consentire di attrarre un maggior numero di studenti (non solo fuori corso). Al momento, sembra, infatti, che i numeri degli studenti coinvolti sul triennio non sia particolarmente rilevante. Ma su questo si sconta anche una difficoltà di reperimento dei dati.

Come suggerito dalle parti sociali consultate, sarebbe opportuno incrementare la quota assicurativa degli studenti tirocinanti, in quanto la limitazione del premio non consente agli stessi di partecipare ad alcune attività lontane dalla sede aziendale o istituzionale presso la quale stanno svolgendo il predetto tirocinio.

Andrebbe organizzato un *Career Day*: una manifestazione di una o due giornate di incontri tra imprese e laureati/laureandi del Corso di Studio, in modo da creare una rete ampia e forte tra gli stessi, così da consentire un agevole e immediato ingresso nel mondo del lavoro.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.
D.CDS.2.2	richieste in ingresso	
D.CDS.2.2	e recupero delle	
D.CDS.2.2	carenze	D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.
D.CDS.2.2		D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.
D.CDS.2.2		D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.
D.CDS.2.2		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Manifesto degli Studi del CdS in Scienze dei Servizi Giuridici

Breve Descrizione: Manifesto degli studi di tutti i curriculum del Cds in Scienze dei Servizi Giuridici (Piano Istituzionali, Diritto e Management dello Sport, Scienze delle Investigazioni e della Sicurezza)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del

documento: https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/MANIFESTO_CDS_SCIENZE_DEI_SERVIZI_GIURIDICI_2023-2024_agg_15.05.2023.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Test di autovalutazione

Breve Descrizione: Test di autovalutazione rivolto agli studenti per stimare il grado di preparazione generico nelle materie di base e le possibili attitudini rispetto al corso di laurea scelto per la prova

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <http://www.unicampania.it/index.php/2011-03-28-06-44-19/test-di-autovalutazione>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un Syllabus?*

La pagina *Syllabus*, se correttamente compilata, consente allo studente di conoscere integralmente l'oggetto dello studio dell'insegnamento, le modalità di svolgimento delle prove intermedie (se previste) e finale, nonché di prendere contatti

con il docente non solo per quanto concerne l'attività tradizionale di ricevimento, ma per tutte le informazioni che il docente di riferimento è tenuto a comunicare. In proposito, anche su impulso del Presidio di qualità di Ateneo, il Dipartimento ha svolto una attenta, e incisiva, attività di monitoraggio sulla completezza delle pagine del *Syllabus* che, tuttavia, non sempre risultano pienamente conformi ai descrittori di Dublino (come in precedenza indicato).

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Allo stato, per il Corso di studio non è previsto un test di autovalutazione tipo TOLC per la verifica delle conoscenze in ingresso. Pertanto è possibile individuare quale area di miglioramento l'attivazione di TOLC per assicurare un livello di conoscenze minime per l'accesso – che comunque resta libero – al corso di studio. In base a quanto rilevato dalle opinioni degli studenti e in base alle verifiche dello stato di avanzamento dell'acquisizione di cfu durante il primo anno di corso è stata constatata la necessità di intervenire per una verifica delle conoscenze in ingresso. Pertanto, dall'anno accademico 2024/2025 tutti gli studenti che intendono iscriversi sono tenuti ad effettuare un tolC (è stata scelta la tipologia "SPS" non essendovene una propriamente giuridica) ed a partecipare, in caso di mancato superamento o in caso di mancata effettuazione del test, ad un corso di introduzione allo studio del diritto. Tutte le informazioni sono state diffuse tramite il sito web del dipartimento.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Il CdS prevede una serie di strumenti di ausilio agli studenti neo immatricolati. All'orientamento in ingresso è affiancato un servizio tutorato dedicato sia all'accompagnamento delle matricole nell'approccio iniziale allo studio e nella conoscenza dei servizi offerti dal CdS (di questo si occupa il tutor di base), sia all'attività di supporto nella preparazione degli esami e delle tesi di laurea (di tale aspetto vengono selezionati i tutor esperti). Il servizio tutorato consente a ogni singolo studente di manifestare i punti di debolezza da superare e di predisporre un piano di recupero legato alle esigenze personali, volto ad evitare abbandoni e rallentamenti di carriera. L'attenzione del CdS è massima anche per quanto concerne l'ingresso di studenti provenienti da altri atenei che intendono iscriversi al CdS, a prescindere dal Cds di provenienza: la Commissione per la valutazione delle carriere studentesche ha attivato un servizio di prevalutazione attraverso cui lo studente che intende iscriversi è messo in contatto diretto con un docente della Commissione, il quale predispone una proiezione dei possibili esami convalidati, con un elevato grado di certezza.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Non sono attualmente previste delle modalità di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi, pertanto è possibile individuare quale area di miglioramento la predisposizione di appositi strumenti di recupero che saranno successivi all'eventuale carenza rilevata attraverso un adeguato sistema di autovalutazione. Dall'anno accademico 2024/2025 sono, tuttavia, previste e definite per il Cds le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA. Tutte le informazioni sono state diffuse tramite il sito web del dipartimento.

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Non è un CdS di secondo ciclo.

Criticità/Aree di miglioramento

Attivazione di un adeguato strumento di auto valutazione (tipo TOLC) per le verifiche delle conoscenze in ingresso
Progettazione di strumenti di recupero OFA.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.
-----------	--	--

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Protocollo di intesa tra il Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Università della Campania Luigi Vanvitelli

Breve Descrizione: Protocollo di intesa c.d. *PA 110 e lode*, al quale ha aderito il Dipartimento di Giurisprudenza cui afferisce il Cds

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/Napoli_Vanvitelli_-_Protocollo_d_intesa.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Protocollo alternativo PA 110 e lode Cds Scienze dei Servizi Giuridici – PA 110 e lode

Breve Descrizione: Piano di studi “rallentato” relativo al curriculum *Piano Istituzionale* (6 anni)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del

documento: https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/Corso_di_laurea_Scienze_dei_servizi_giuridici_I_STITUZIONALE_6_anni.pdf

- Protocollo alternativo PA 110 e lode Cds Scienze dei Servizi Giuridici – PA 110 e lode

Breve Descrizione: Piano di studi “rallentato” relativo al curriculum *Diritto e Management dello sport* (5 anni)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del

documento: https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/Corso_di_laurea_Scienze_dei_servizi_giuridici_SPORT_5_anni.pdf

- Protocollo alternativo PA 110 e lode Cds Scienze dei Servizi Giuridici – PA 110 e lode

Breve Descrizione: Piano di studi “rallentato” relativo al curriculum *Scienze delle Investigazioni e della Sicurezza* (6 anni)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del

documento: https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/Corso_di_laurea_Scienze_dei_servizi_giuridici_I_NVESTIGAZIONI_6_anni.pdf

Documenti chiave:

- Titolo: Tutorato disabilità

Breve Descrizione: Link informativa ai servizi offerti in materia di disabilità e BSE

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.giurisprudenza.unicampania.it/dipartimento/disabilita/tutorato-disabilita#chi-sono-i-tutor-e-che-supporto-possono-offrire-agli-studenti-disabili-o-con-dsa>

- Titolo: Tutorato alla pari e specializzato

Breve Descrizione: Servizi offerti per gli studenti disabili: orientamento in ingresso, ausili didattici e psicologici, personalizzazione della didattica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.giurisprudenza.unicampania.it/dipartimento/disabilita/servizi-disabilita>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.).*

Gli studenti sono introdotti e accompagnati in ogni fase del percorso curriculare. L'autonomia dello studente è assicurata dalla possibilità di scegliere se frequentare le lezioni frontali e/o i seminari, partecipando eventualmente (al raggiungimento dei requisiti minimi fissati da ogni singolo docente per accedervi) alle prove di verifica intermedie della preparazione.

Ogni singolo docente prevede almeno un giorno a settimana di ricevimento e alcuni (sebbene in numero limitato) ammettono la possibilità ulteriore di ricevimenti "da remoto", attraverso la piattaforma *Teams*, con orari piuttosto flessibili e da concordare.

In riferimento a tale attività "ordinaria", il Corso di Studio ha istituito il "docente-coach" e "mentor coach" con il compito di ausilio e sostegno allo studente nella complessiva fase di inserimento, in modo da agevolarlo sin dall'inizio degli studi (<https://www.giurisprudenza.unicampania.it/didattica/tutorato-didattico-e-attivita-di-sostegno-e-recupero>). Essi

forniscono: assistenza ai nuovi iscritti per un facile inserimento nel Dipartimento e nel Corso di studio scelto; informazioni sull'organizzazione del Corso di Studio, comprese le opportunità didattiche (biblioteche e archivi) e di carattere formativo-sociale (diritto allo studio, borse per la mobilità internazionale Erasmus, etc.); informazioni utili per la scelta dei tirocini curriculari e della tesi di laurea; informazioni su contenuti, obiettivi formativi dei Corsi di Studio e propedeuticità necessarie per fruire al meglio dei corsi di insegnamento; supporto nella progressione di carriera.

Il Dipartimento ha istituito la apposita Commissione per la valutazione delle carriere studentesche che, a partire dal 2023, effettua prevalutazioni delle carriere pregresse degli studenti in ingresso, in modo da informare in via preventiva il possibile futuro studente sul numero di esami riconosciuti e sull'anno di ammissione. È un punto di forza nell'ambito dell'attività di orientamento, perché assicura piena consapevolezza sul percorso di studi.

Lo studente è al centro delle politiche del Dipartimento e del Corso di Studi, ed è indotto ad una presenza costante negli spazi a lui riservati nelle sedi di Palazzo Melzi e dell'Aulario. Negli ultimi anni sono stati resi disponibili ulteriori spazi ad uso degli studenti, per studiare, confrontarsi, riflettere e in generale per favorire momenti di convivialità e accrescere il senso di comunità. Da segnalarsi, inoltre, come punto di forza l'organizzazione di eventi culturali, di ampio respiro, ma anche di eventi sportivi, idonei a favorire un clima di serenità e di comunità tra docenti e studenti.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Il CdS è particolarmente sensibile alle esigenze dei singoli studenti, tanto da sperimentare modalità alternative della didattica, sia a distanza che attraverso esperienze concrete e tecnologicamente interattive.

Il CdS dedica particolare attenzione all'assistenza agli studenti nel loro percorso di formazione anche attraverso il regolare impiego degli specifici fondi per garantire un supporto nello studio, organizzando sistematicamente attività di tutorato didattico, sia di 'primo sostegno', sia 'di recupero' per il sostegno e l'assistenza agli studenti in ritardo con gli esami. In particolare, a disposizione degli iscritti ci sono: le figure degli *Student-Tutors* (Tutors esperti) con il compito di organizzare, in presenza e online, incontri e seminari sul programma di ciascun esame, ovvero corsi integrativi finalizzati al recupero degli studenti fuori corso; i Tutor di base che, in presenza e on line, in Aulario o a Palazzo Melzi, aiutano gli studenti per eventuali problematiche o criticità.

In primo luogo, rappresenta un significativo punto di forza il servizio di tutorato, che si pone come momento di approfondimento e chiarimento delle questioni affrontate dai docenti a lezione, ma anche come momento formativo per l'acquisizione di un metodo di studio. Il servizio di tutorato assicura, quasi per tutti i settori disciplinari, un percorso di accompagnamento nello studio sino al superamento dell'esame (sono previsti specifici slot durante le sedute d'esame dedicate agli studenti frequentanti il tutorato). Il servizio di tutorato è erogato anche on line e in orario pomeridiano per consentirne una più agevole fruizione anche da parte degli studenti lavoratori. Il servizio permette di restare accanto allo studente, agevolandolo nello studio e riducendo il tasso di abbandono. L'efficacia del servizio di tutorato è assicurata dalla apposita 'Commissione Tutorati' (<https://www.giurisprudenza.unicampania.it/didattica/tutorato-didattico-e-attivita-di-sostegno-e-recupero>), cui è affidato il compito di definire piani d'azione volti a favorire continuità nell'orientamento degli studenti durante tutto il percorso di studi, renderli attivamente partecipi del processo formativo, e soprattutto rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza dei corsi e al superamento degli esami di profitto, al fine di prevenire e ridurre quanto più possibile il tasso di abbandono e massimizzare il successo dello studio dei singoli insegnamenti, attraverso interventi

mirati alle necessità, attitudini ed esigenze sia di gruppo che dei singoli, ivi compresi i diversamente abili. Come sottolineato anche in precedenza, i dati forniti dalla Commissione tutorato non sono completamente intelleggibili per quanto riguarda il dettaglio del Corso di studio in Scienze dei servizi giuridici, non operando una distinzione tra studenti dei diversi corsi di studio. Ci si pone, pertanto, come obiettivo quello di strutturare un tutorato più aderente alle esigenze del corso triennale. Le condizioni di disabilità degli studenti sono prontamente comunicate al docente all'inizio di ogni semestralità o annualità del corso, così da modulare l'insegnamento e le prove di verifica anche rispetto a determinate esigenze, d'intesa con i professionisti del CID di Ateneo.

In casi straordinari, per gli studenti meritevoli che riescono a sostenere tutti gli esami dell'annualità, prima della scadenza dell'a.a., è prevista la possibilità di anticipare il conseguimento degli esami rispetto alla maturazione della frequenza, su loro eventuale richiesta e previa autorizzazione del Direttore del Dipartimento.

Negli ultimi anni, di concerto con lo spin off universitario G.R.A.L.E. srl e la sede di Confindustria Caserta, gli studenti del corso di studio in Scienze dei servizi giuridici hanno potuto partecipare al premio di "Etica e Legalità" presentando progetti di ricerca elaborati nell'ambito del loro studio universitario. Nell'ultima edizione, 4 studentesse hanno ricevuto premi e menzioni di onore.

È attualmente attiva la convenzione PA 110 e lode, con cui gli studenti dipendenti delle pubbliche amministrazioni, ovvero appartenenti al corpo delle Forze dell'Ordine, possono rallentare il proprio percorso di studio senza assumere la qualifica di studente fuori corso.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli hanno sottoscritto un nuovo protocollo d'intesa nell'ambito dell'iniziativa PA 110 e lode volto a favorire l'iscrizione del personale della Pubblica Amministrazione ai corsi di studio di I e di II livello, nonché a master e corsi di perfezionamento, attraverso percorsi dedicati e a condizioni agevolate (<https://www.unicampania.it/index.php/didattica/ri-formare-la-pa>). Pertanto, lo studente lavoratore, dipendente della Pubblica Amministrazione, può aderire alla Convenzione PA 110 e lode che consente di diluire il percorso universitario in Scienze dei Servizi Giuridici (tutti i *curricula*) oltre la durata ordinaria dei tre anni, senza essere considerato "fuori corso".

Alcuni docenti, ulteriormente al tradizionale ricevimento in presenza, prevedono la possibilità di concordare appuntamenti da remoto, attraverso la piattaforma *Teams*, soprattutto per gli studenti con difficoltà motorie o di collegamenti tra la residenza e la sede universitaria.

In accordo con il Referente per l'inclusione, la disabilità e i DSA di Dipartimento e il CID di Ateneo, è garantito un servizio di tutorato (<https://www.giurisprudenza.unicampania.it/dipartimento/disabilita/tutorato-disabilita>) finalizzato a implementare l'autonomia della studentessa e dello studente con disabilità, a favorirne il processo di piena inclusione nel contesto universitario, a svilupparne la partecipazione attiva al processo formativo e a monitorarne l'apprendimento per individuare interventi personalizzati. Il servizio si articola in "Tutorato alla pari" (il tutor, in questo caso, è uno studente iscritto a uno dei corsi del Dipartimento che affianca la studentessa e lo studente con disabilità supportandola/o nella fruizione delle lezioni, nello studio, nel reperimento di materiali didattici, nel disbrigo di pratiche amministrative) e in "Tutorato specializzato" (inteso quale supporto individuale a sostegno di studentesse e studenti con disabilità da parte di figure specializzate, ossia dottorandi, dottori di ricerca, ecc.).

I tutor, sia "specializzati" che "alla pari", operano sinergicamente con il Referente per l'inclusione, che coordina e monitora le attività dei tutor, previa apposita formazione effettuata dal CID di Ateneo. Agli studenti disabili e/o con DSA è riservato uno specifico servizio di tutorato, orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, didattica personalizzata (come sopra specificato). È altresì prevista un'aula appositamente dedicata e accessibile (piano terra, Aulario di Via Perla), presso la quale possono trovare accoglienza, informazioni, assistenza e supporto. Come già evidenziato, al momento analogo spazio manca a Palazzo Melzi.

Ogni docente, coerentemente con la normativa vigente e con il regolamento di Ateneo, viene informato, se consentito dall'interessato, sulla presenza di studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali, e viene invitato a tenerne conto nell'offerta didattica e nella predisposizione di prove di esame.

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

È stato ripristinato il locale sito al piano terra dell'Aulario presso il quale gli studenti disabili (anche disabilità temporanea) e/o con DSA possono trovare accoglienza, informazioni, strumentazioni informatiche, assistenza e supporto. L'ambiente, denominato "Spazio inclusione", facilmente identificabile grazie a una targa colorata. Lo Spazio è dotato di una nuova strumentazione informatica e di due postazioni rinnovate nel 2022 (gli ultimi acquisti risalivano al 2014). Anche presso la struttura centrale di Palazzo Melzi, ove si svolgono le lezioni dei corsi triennali, è stato individuato uno spazio dedicato ad ospitare le attività di tutorato (studio n. 14)

Presso la Biblioteca di Palazzo Melzi, con i fondi del progetto "Biblioteche 4.0: oltre le barriere", si sta procedendo all'allestimento di nuove postazioni e all'abbattimento delle barriere esistenti. È attivo un indirizzo mail dedicato per il ricevimento immediato delle istanze provenienti dalle studentesse e dagli studenti con disabilità.

A favore delle studentesse e degli studenti con disabilità, inoltre, è garantito un servizio di personalizzazione della didattica attraverso interventi volti a individuare “adattamenti ragionevoli” ai sensi della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, che consentano la creazione delle migliori condizioni di apprendimento in termini di accessibilità degli ambienti, della comunicazione, dei materiali didattici.

In particolare, nel rispetto delle normative vigenti, vengono predisposti interventi personalizzati, inclusa l’individuazione di strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: messa a disposizione di materiali didattici integrativi o di supporto; impiego di ausili *hardware* o *software*; colloqui di approfondimento con la/il docente; utilizzo di mappe concettuali. La personalizzazione può avere a oggetto anche le prove d’esame, nel caso di disabilità che impediscano lo svolgimento delle prove nelle modalità ordinariamente previste. In tali ipotesi, il Dipartimento si impegna a realizzare la progettazione di interventi personalizzati, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: modalità di verifica e prove d’esame attraverso prove equipollenti, uso di ausili e strumenti tecnici, previsione di tempi differenziati per lo svolgimento delle prove, utilizzo di mappe concettuali.

Sul sito istituzionale del Dipartimento sono riportate informazioni relative ai servizi offerti.

Criticità/Aree di miglioramento

Al tutorato riservato all’utenza studentesca diversamente abile dovrebbero essere destinate maggiori risorse, finanziarie e umane, per assicurare una assistenza continua e duratura. Si tratta, ovviamente, di tema che non rientra nei poteri del Consiglio di corso di Studio o di Dipartimento, ma che richiede un intervento dell’Ateneo.

Per quanto concerne invece i tutor di base e i tutor esperti, sarebbe opportuno una rimodulazione del servizio, con una migliore distribuzione delle ore da svolgere, possibilmente incrementandole.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all’estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p>
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Programma Erasmus

Breve Descrizione: *Home page* del programma di mobilità Erasmus promosso dalla UE

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.giurisprudenza.unicampania.it/international/programma-erasmus>

- Titolo: Regolamento funzionamento Erasmus+

Breve Descrizione: Regolamento disciplinante la partecipazione del Dipartimento di Giurisprudenza al programma d’azione europeo Erasmus+

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/3_Regolamento_di_funzionamento_erasmus.pdf

- Titolo: Accordi tra CdS e Atenei extraUE

Breve Descrizione: Elenco convenzione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.unicampania.it/RipartizioniFS/RAG/Bando_Erasmus_Studio_Ue_ed_ExtraUe_traineeship_a.a.2023-2024/Elenco_Sedi/GIURISPRUDENZA_Elenco_Accordi.pdf

e con le università extraUE di cui al seguente link:

https://www.unicampania.it/RipartizioniFS/RAG/Bando_Erasmus_Studio_Ue_ed_ExtraUe_traineeship_a.a.2023-2024/Elenco_Accordi_Erasmus_Extra_UE.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Programma Erasmus studenti in uscita
Breve Descrizione: Opportunità e servizi per gli studenti iscritti al Cds in uscita
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.giurisprudenza.unicampania.it/international/programma-erasmus/studenti-in-uscita>
- Titolo: Programma Erasmus studenti in ingresso
Breve Descrizione: Opportunità e servizi per gli studenti stranieri in ingresso
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.giurisprudenza.unicampania.it/international/programma-erasmus/incoming-students>
- Titolo: Erasmus Trainship
Breve Descrizione: Regolamento per l'attribuzione di una borsa di studia volta a consentire allo studente di effettuare un periodo di stage all'estero
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.giurisprudenza.unicampania.it/international/programma-erasmus/erasmus-traineeship>

Documenti chiave:

- Titolo: Programma FreeMover
Breve Descrizione: Disciplina regolativa riservata agli studenti che intendono recarsi presso altri Atenei per un periodo di studio, a proprie spese
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.giurisprudenza.unicampania.it/international/free-mover>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Diverse convenzioni attive con Università straniere, promosse dal CdS, consentono agli studenti iscritti di frequentare tali Atenei durante il percorso di studio, partecipando alle lezioni, ai seminari e agli esami di profitto, con conseguente riconoscimento della carriera svolta all'estero.

I bandi di ateneo relativi alla mobilità Erasmus per studio e tirocinio, al fine di agevolare l'accesso alle opportunità internazionali, prevedono premialità e supporto per i diversamente abili, le persone economicamente svantaggiate e per coloro che prescelgano mezzi di spostamento ecocompatibili.

Oltre alla ordinaria mobilità Erasmus di studio e Tirocinio, il Dipartimento ha ottenuto il finanziamento anche di progetti Azione Erasmus KA171 in partnership con due Università albanesi (Università di Scutari e Valona) per lo scambio di docenti e studenti.

Attraverso il programma europeo Erasmus+, il Dipartimento promuove la mobilità e lo scambio degli studenti universitari tra Atenei di paesi diversi. Gli studenti (iscritti ai corsi di Laurea, Specializzazione e Dottorato), usufruendo di un contributo economico (al quale contribuisce in parte anche l'Università Vanvitelli con fondi propri), ogni anno possono partecipare ad un bando che offre loro la possibilità di trascorrere un periodo di mobilità (per studio e/o *traineeship*) presso Università convenzionate con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi della Campania 'Luigi Vanvitelli'.

Il Corso di Studio Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici utilizza gli accordi di collaborazione che legano il Dipartimento di Giurisprudenza con le Università UE di cui al seguente link: https://www.unicampania.it/RipartizioniFS/RAG/Bando_Erasmus_Studio_Ue_ed_ExtraUe_traineeship_a.a.2023-2024/Elenco_Sedi/GIURISPRUDENZA_Elenco_Accordi.pdf e con le università extraUE di cui al seguente link: https://www.unicampania.it/RipartizioniFS/RAG/Bando_Erasmus_Studio_Ue_ed_ExtraUe_traineeship_a.a.2023-2024/Elenco_Accordi_Erasmus_Extra_UE.pdf

Dalle sedi convenzionate di cui ai precedenti link, inoltre, vengono ogni anno in mobilità Erasmus di studio presso il Dipartimento di Giurisprudenza un folto gruppo di studenti stranieri che frequentano con profitto i corsi e le altre attività didattiche.

Al di fuori del programma Erasmus+, con le modalità previste dallo specifico regolamento, è possibile il riconoscimento di percorsi formativi svolti in qualità di 'free mover' a quegli studenti che decidono di recarsi a proprie spese presso una delle Università straniere già convenzionate per la mobilità di studio Erasmus.

Ulteriori accordi di cooperazione internazionale (aventi, quale 'docente di riferimento', docenti del Dipartimento di Giurisprudenza) sono stati stipulati con altre strutture straniere extraUE. Tali accordi sono ricompresi nella Banca dati Cineca - Accordi e intese di cooperazione internazionale, accessibile attraverso la pagina della Internazionalizzazione del sito della Università degli studi della Campania 'Luigi Vanvitelli', al seguente link: (<https://www.unicampania.it/index.php/international/accordi-internazionali>).

Il CdS ha affidato ai tutor di base il compito di informare e divulgare le opportunità riguardanti la mobilità internazionale. In particolare, i tutor di base organizzano delle riunioni con gli studenti interessati per illustrare i requisiti e i passaggi amministrativi necessari per intraprendere il periodo di studio all'estero e seguono lo studente out-coming per quanto concerne le eventuali criticità emerse durante il soggiorno. Quanto alla mobilità Erasmus, il Dipartimento dispone di un efficace servizio di *Buddies*, selezionati con bando di ateneo, a supporto degli studenti *incoming* ed *outgoing*.

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Gli studenti del Cds possono usufruire di numerose convenzioni con Atenei europei o extra europei che aderiscono al programma Erasmus e FreeMover, oltre a percorsi di Trainsheep Ue ed extra UE.

Il CdS supporta gli studenti con borse di studio *ad hoc*.

Nel corso del 2023 sono stati affrontate e superate precedenti criticità in ordine all'organizzazione della didattica (definizione dei programmi degli insegnamenti; organizzazione delle lezioni, registrazione esami) e all'avvio della mobilità strutturata, l'assistenza continua del referente di Dipartimento e della Presidente del Cds, l'accoglienza presso le Università partner.

Criticità/Aree di miglioramento

Una possibile area di miglioramento è quella della creazione di momenti di pubblicizzazione del percorso Erasmus, anche per il corso di laurea triennale, da organizzare con il supporto dei delegati del Dipartimento.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Schede di insegnamenti

Breve Descrizione: Link all'elenco dei docenti del Cds in Scienze dei Servizi Giuridici, con collegamento ipertestuale ai singoli corsi, con annesse schede di insegnamento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.giurisprudenza.unicampania.it/dipartimento/docenti>

- Titolo: Regolamento per la disciplina della tesi e dell'esame di laurea

Breve Descrizione: Disciplina per l'attribuzione e l'assegnazione delle tesi di laurea, riguardante anche lo svolgimento delle sedute di laurea e l'attribuzione del punteggio finale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del

documento: <https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/RegolamentoDisciplinaTesiEsameLaurea-converted-converted.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Il CdS programma lo svolgimento delle verifiche finali di ciascun insegnamento, in accordo con il calendario didattico del Dipartimento. I calendari degli esami e delle prove finali sono pubblicati con largo anticipo. In particolare per gli esami la pubblicazione avviene prima dell'inizio dell'anno accademico; gli esami di laurea sono fissati in sessioni predefinite e tutte le scadenze sono pubblicizzate. Tale organizzazione costituisce sicuramente un punto di forza del Corso di studio (e, più in generale, del Dipartimento) permettendo agli studenti di organizzare frequenza, studio personale ed esami. Quanto alle prove intermedie, il CdS lascia discrezionalità al singolo docente, che può prevedere test di verifiche intermedie, secondo tempistiche e modalità autonome. Quanto alla definizione dello svolgimento della verifica finale vi è un apposito regolamento che trova applicazione per tutti i CdS.

Il CdS ha approvato il regolamento didattico, al cui interno è dettagliatamente descritta la modalità di svolgimento della verifica finale e la definizione dei criteri di attribuzione dei punti al candidato.

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

I docenti dispongono di ampia autonomia per quanto concerne la disciplina delle prove di verifica che risultano ampiamente diversificata nella tipologia (quiz, risposte aperte, saggi brevi, tema). Si tratta di un prospetto multiforme che arricchisce la capacità di *problem solving* dello studente, non ossificato sul solo colloquio orale, così da formarlo per le prove selettive che affronterà nel mondo del lavoro.

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di verifica sono descritte nelle schede di insegnamento, compilate secondo i descrittori di Dublino. Il Dipartimento e il CdS verificano costantemente la completa compilazione della scheda di insegnamento e sollecitano i docenti inadempimenti alla compilazione. Ciò nonostante, si rinviangono ancora alcune criticità (schede non compilate, incomplete); a tal fine è opportuno riflettere sull'opportunità di prevedere l'istituzione di una Commissione che coadiuvi i docenti nella compilazione della scheda di insegnamento.

4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

I risultati delle prove di verifica intermedia consentono allo studente di autovalutare il proprio percorso di studio e, nel caso di manifestazione di evidenti criticità, rivolgersi direttamente al docente negli spazi riservati al ricevimento, oppure al servizio tutorato attivo nell'ambito del CdS.

Sono in corso di perfezionamento, ed allo stato allo studio del Cds, meccanismi volti al puntuale monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale. In particolare, al fine di impattare positivamente sulla rappresentata criticità del rallentamento delle carriere la commissione tutorato ha avviato un monitoraggio sull'andamento delle prove finali degli studenti che hanno seguito il percorso di tutorato. Inoltre, l'area didattica svolge un monitoraggio sugli insegnamenti con il maggior numero di esami in debito al fine di fornire dati per un mirato e adeguato piano d'azioni.

Criticità/Aree di miglioramento

È opportuno curare maggiormente la compilazione delle schede dei singoli insegnamenti (soprattutto per quanto concerne le prove di verifica e i metodi didattici) e invitare gli studenti a una maggiore partecipazione ai ricevimenti e alle attività di tutorato. Da ultimo, si sta perfezionando il metodo di monitoraggio delle attività di tutorato per avere dati disaggregati sui quali operare e per conoscere le effettive esigenze degli studenti di questo CdS, nonché eventuali suggerimenti degli stessi.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Settore non riguardante questo CdS.

1. **Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?**

2. **Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?**

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n.1 /RC-2024: Miglioramento dell'orientamento in ingresso e verifica della preparazione di base degli studenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	a) Orientamento in itinere b) Orientamento in ingresso
Azioni da intraprendere	a) Prevedere un modello base per gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) b) Razionalizzare la rete di Scuole Secondarie aderenti ai programmi di orientamento in ingresso e ai PCTO con maggiore coerenza rispetto ai curriculum previsti dal CdS
Indicatore/i di riferimento	iCo1- iC13
Responsabilità	Commissione Orientamento; CCdS; Direttore del Dipartimento
Risorse necessarie	Per l'orientamento in itinere, in particolare per la realizzazione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi, individuazione di docenti e PTA dedicati.
Tempi di esecuzione e scadenze	Per l'azione sub a), anche in ragione di esigenze di adeguamento alla normativa vigente, entro settembre 2024. Per l'azione sub b), luglio 2024.

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n.2/RC - 2024: Riduzione del numero di abbandoni
Problema da risolvere Area di miglioramento	Attività di orientamento in itinere e tutorato
Azioni da intraprendere	a) Potenziare le attività di tutorato rivolte non solo agli studenti fuori corso ma agli studenti del primo anno anche mediante incontri e colloqui, così da prevenire l'insorgenza di problemi legati alla difficoltà di orientamento e studio. Attivare percorsi di recupero e di sostegno in itinere mirati. b) Attivare meccanismi di monitoraggio continuo, sulla acquisizione regolare o meno di CFU durante gli anni di corso. c) Effettuare analisi volte a comprendere le ragioni degli abbandoni.
Indicatore/i di riferimento	iC24; iCo2
Responsabilità	Commissione Orientamento, Commissione Tutorato, CCdS; CPDS.
Risorse necessarie	Risorse di PTA di supporto alle Commissioni per il reperimento e l'analisi dei dati.
Tempi di esecuzione e scadenze	Monitoraggio entro febbraio - marzo 2025 Entro il prossimo triennio.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**. Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p>

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

La situazione infrastrutturale è andata migliorando, sia per quanto riguarda le dotazioni informatiche che le aule studio. In entrambi i casi, rispetto all'ultimo riesame, si notano livelli di soddisfazione maggiori da parte degli studenti. Un particolare sforzo è stato fatto nel miglioramento dei servizi bibliotecari, anche in virtù dei cospicui finanziamenti ricevuti, soprattutto con riferimento alle strumentazioni riguardanti il prestito e la disponibilità di risorse cartacee e elettroniche sono già state attuate. Alcune azioni sono ancora in corso di perfezionamento.

L'investimento per la didattica in formato *e-learning* è stato concretizzato.

Il rapporto docenti/studenti è andato aumentando, in linea con la tendenza nazionale. L'aumento, soprattutto nel 2021, si deve in gran parte alla riduzione del numero di docenti che, dopo un biennio di incremento, è significativamente diminuito, sia per quanto riguarda gli insegnamenti del primo anno che complessivamente. In merito è da segnalare che, sebbene alla luce degli indicatori appare che il numero di docenti sia – nel periodo di riferimento – adeguato, non può sottovalutarsi l'impatto che avrà, sul carico della didattica per singolo docente, l'attivazione di due nuovi corsi di studio presso il Dipartimento.

La metodologia di trasmissione della conoscenza appare adeguata agli obiettivi di apprendimento. Soddisfazione emerge dalle opinioni degli studenti per quanto riguarda la disponibilità e la chiarezza dei docenti, anche se in lieve calo rispetto alle rilevazioni precedenti.

Azione Correttiva n. 4	<i>Introdurre iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline</i>
Azioni intraprese	Corsi di docimologia organizzati dall'Ateneo Partecipazione ai corsi di docimologia istituiti dall'Ateneo
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Insoddisfacente: scarsa partecipazione dei docenti; scarsa condivisione di quanto appreso.

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B₃, B₄, B₅
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)

- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

<p>D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SMA CdS Scienze dei Servizi Giuridici 2022 e 2021
Breve Descrizione: Scheda del Corso di Studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iCo; iCo8, iC19, iC27, iC28
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: SUA TRIENNALE
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B3, B4, B5

Upload / Link del documento:

- Titolo: SISValiDat 2022/2023-2021/2022-2020/2021

Breve Descrizione: Rilevazione delle opinioni degli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): D1-D10

Upload / Link del documento: <https://www.sisvaldidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2022/T-o/S-10022/Z-1425/CDL-10381/BERSAGLIO>

- Titolo: SITO INTERNET DEL DIPARTIMENTO

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUALITA' DELLA DIDATTICA E STRUTTURE DEL DIPARTIMENTO

Upload / Link del documento:

- Titolo: RAPPORTO DI RIESAME 2019

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUALITA' DELLA DIDATTICA E STRUTTURE DEL DIPARTIMENTO

Upload / Link del documento:

- Titolo: Consiglio CdS 4/2023

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUALITA' DELLA DIDATTICA E STRUTTURE DEL DIPARTIMENTO

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

La qualità e l'adeguatezza del corpo docente rappresenta un punto di forza del CdS. Tale conclusione emerge sia dalle opinioni degli studenti e delle studentesse che dagli importanti risultati ottenuti nell'ambito della ricerca e della produzione scientifica. Alcune criticità, che tuttavia si stanno risolvendo, emergono per quanto riguarda le strutture e la numerosità del personale amministrativo.

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

Nel periodo di riferimento il corpo docente risulta adeguato, per numerosità e qualificazione, alle esigenze del CdS. L'indicatore ico8, riferito ai docenti di ruolo appartenenti ai SSD caratterizzanti, mostra un livello superiore alla media dell'area geografica. La qualità del corpo docente si riscontra anche dall'analisi delle opinioni degli studenti per quanto riguarda la qualità della didattica che mostrano soddisfazione elevata e crescente. Il rapporto iscritti/docenti (indicatori iC27, iC28) risulta migliore della media sia dell'area geografica che nazionale. Tuttavia, si nota una netta e costante risalita negli ultimi anni seppure in linea con una tendenza generale. In particolare, nell'anno 2021, si è raggiunta la quota di 24,8 studenti per docente del primo anno, frutto dell'aumento degli iscritti congiuntamente a un deciso calo dei docenti. Si segnala che la caduta della percentuale di ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo determinato è stata in parte compensata dalle ore di docenza erogate dai ricercatori a tempo determinato di tipo A e di tipo B (indicatori iC19-iC19 ter). Se invece che agli iscritti, si guarda agli studenti regolari (iC05), il rapporto appare pressoché stabile e decisamente migliore rispetto alla media dell'area geografica e nazionale.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

La qualità della didattica integrativa e dei tutorati rappresenta un'area su cui si ha necessità di uno sforzo di miglioramento, viste le opinioni degli studenti che segnalano un peggioramento rispetto alle indagini precedenti (SISVALDIDAD 2022/23 D8). Tuttavia, la dotazione di tutor (introdotti successivamente all'ultimo RCC) e l'organizzazione del tutorato si va rafforzando. È stato infatti previsto di rafforzare l'attività di monitoraggio sui risultati raggiunti tramite la comunicazione obbligatoria, da parte dei tutor esperti, di un *report* dettagliato sull'attività di tutorato. Inoltre, si richiederà ufficialmente ai docenti di riferimento una migliore supervisione e maggiore controllo delle attività e collaborazione con i tutor (CDD 26/3/2024). È stato inoltre attivato un servizio di tutorato specifico per gli studenti del programma PA 110 e lode. Non si ravvisa un numero di tutor inadeguato. E allo stesso modo, la modalità di selezione degli stessi sembra garanzia di discreta qualificazione e formazione.

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi? (andrebbe data comunque una risposta, tipo: non vi sono quote inferiori al valore di riferimento)*

L'intensificazione dell'attività di tutorato è un elemento intrapreso da un lasso di tempo troppo limitato per poter fornire un'adeguata risposta in merito alla sufficienza numerica dei tutor. Non può non segnalarsi, tuttavia, che a causa della riduzione delle risorse economiche stanziare dall'Ateneo su questa misura, il numero dei tutor per l'a.a. 2023/24 è minore di quello dell'anno precedente. Una valutazione sulla sufficienza numerica non è però possibile al momento.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Il legame fra le competenze scientifiche del docente e gli insegnamenti erogati è decisamente valorizzato, come evidente dal gran numero di docenti che afferisce al dottorato in Internazionalizzazione dei sistemi giuridici e diritti fondamentali.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

L'Ateneo organizza degli incontri di studio e di approfondimento sulla qualità della didattica per il personale ricercatore tipologia b) (*Docimologia e qualità della didattica, giunto alla quinta edizione*). La partecipazione è monitorata dal Delegato per la qualità della didattica e dal direttore del Dipartimento.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Le attività di aggiornamento in merito alla didattica online e all'utilizzo delle tecnologie funzionali sia alla didattica in presenza che a distanza non sono particolarmente significative. Ciononostante, il corpo docente non rileva motivi di criticità nell'utilizzo di tali tecnologie.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Le modalità di selezione dei tutor sono chiaramente indicate, così come i requisiti richiesti che risultano decisamente in linea con le esigenze di sostegno alla didattica (Si veda la parte relativa al tutorato)

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?(Andrebbe comunque data una risposta, tipo: non vi sono CdS integralmente o prevalentemente a distanza)*

Non rileva per il CdS in esame.

Criticità/Aree di miglioramento

L'attività di tutoraggio, sebbene incrementata negli ultimi anni e oggetto di ulteriori miglioramenti, necessita di essere rafforzata anche per far fronte al fenomeno dell'abbandono e ai ritardi nel conseguimento del titolo. Senza dubbio va migliorata la capacità di comunicazione e di scambio di informazioni tra Commissione tutorato e Consiglio di corso di studio. La numerosità dei docenti è buona, soprattutto in virtù dello scarto che esiste tra iscritti e studenti effettivi. Tuttavia, in merito, si è rilevato, nel corso dell'ultimo anno, un notevole incremento del carico didattico per docente a seguito

dell'attivazione di due nuovi corsi di studi presso il Dipartimento (corso di laurea Magistrale, a ciclo unico, in Giurisprudenza, modalità c) e Corso di Laurea Magistrale in Scienze giuridiche).

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SISValiDat 2022/2023-2021/2022-2020/2021
 Breve Descrizione: Rilevazione delle opinioni degli studenti
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): D11-D17
 Upload / Link del documento: <https://www.sisvaldidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2022/T-0/S-10022/Z-1425/CDL-10381/BERSAGLIO>

Documenti a supporto:

- Titolo: SUA 2023 e SUA 2022
 Breve Descrizione:
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B3 - B4- B5
 Upload / Link del documento:
- Titolo: SITO INTERNET DEL DIPARTIMENTO
 Breve Descrizione:
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUALITA' DELLA DIDATTICA E STRUTTURE DEL DIPARTIMENTO
 Upload / Link del documento:
- Titolo: Consiglio CdS 4/2023

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUALITA' DELLA DIDATTICA E STRUTTURE DEL DIPARTIMENTO

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

Il Dipartimento ha 8 unità di personale che si occupano degli aspetti relativi alla didattica, in riduzione rispetto allo scorso RRC di una unità. La riduzione si evidenzia in particolare presso la sede dell'Aulario dove le risorse sono passate da 3 a 1. La lieve riduzione delle risorse ha prodotto anche una molto lieve riduzione della soddisfazione degli studenti rispetto agli anni 2020/2021 e 2021/2022. Ciononostante, il gradimento degli studenti risulta migliore rispetto al 2019/2020. <https://www.giurisprudenza.unicampania.it/dipartimento/uffici-amministrativi#area-didattica>.

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

Il Segretario di Dipartimento redige annualmente una scheda valutativa per il raggiungimento degli obiettivi del PTA

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

Il Direttore, con apposito ordine di servizio, distribuisce le assegnazioni del personale tecnico amministrativo. L'ordine di servizio viene comunicato ai docenti. Sotto il profilo della trasparenza, il sito web, in costante revisione, fornisce informazioni sugli ambiti di responsabilità di ciascun membro del personale e sulla sede alla quale afferisce.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*

Il PTA partecipa frequentemente ai corsi organizzati dall'Ateneo per l'aggiornamento e la formazione continua. <https://www.unicampania.it/index.php/personale/tecnico-amministrativo/formazione>. L'Ateneo mette a disposizione Corsi di formazione a partecipazione obbligatoria e corsi di formazione a partecipazione volontaria.

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

Sono presenti aule con una capienza considerevole, pari complessivamente a 637 posti presso la sede di Palazzo Melzi e 1157 presso l'Aulario. Il potenziamento delle infrastrutture digitali è avvenuto con successo. Inoltre, sebbene in maniera non del tutto soddisfacente, sono presenti aule studio sia presso l'Aulario che presso la sede di Palazzo Melzi dove vi è la nuova Sala Giancarlo Siani oltre alle sale, di cui una informatizzata, presso la biblioteca. Inoltre, la biblioteca ha subito un'importante opera di rinnovamento, grazie ai cospicui finanziamenti, sia per quanto riguarda la dotazione di risorse cartacee e elettroniche che per quanto riguarda la strumentazione. Nel 2020 è stato inaugurato un Laboratorio *Digital Forensics* nella sede di Palazzo Melzi che migliora la dotazione di infrastrutture informatiche del dipartimento, in linea con gli obiettivi formativi. Nonostante i progressi, l'esigenza di incrementare le strutture emerge chiaramente dalle opinioni degli studenti. Tali progressi sono tangibili tant'è che le opinioni degli studenti segnano un crescente apprezzamento in tutti gli anni a partire dal 2019/2020. Criticità rispetto alla logistica sono tuttavia emerse anche nel Consiglio del CdS 4/2023. Si segnala in relazione alle criticità osservate rispetto alla logistica con particolare riferimento ai servizi igienici nella sede di Palazzo Melzi la completa ristrutturazione degli stessi che allo stato può già riscontrarsi.

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

Il rinnovato sito di Dipartimento offre dettagliate informazioni, in tempo reale, sui servizi e sulle attività didattiche. A partire dal 2022 sono stati valorizzati anche i profili social del Dipartimento che favoriscono la diffusione delle informazioni tra docenti e studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

La dotazione di servizi amministrativi a sostegno della didattica necessita sicuramente di essere incrementata, anche in virtù delle opinioni degli studenti che sono andate peggiorando nell'ultimo biennio. Il quesito d15 sul supporto ricevuto dagli uffici di segreteria ha ottenuto un punteggio inferiore alla media nell'ultima rilevazione delle opinioni degli studenti. In particolare, anche alla luce di un aumento dell'offerta formativa, è opportuno incrementare il numero del PTA dedicato esclusivamente al supporto nella didattica del CdS. Anche la dotazione di postazioni informatiche, per quanto migliorata negli anni, richiede di essere incrementata.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n.1 /RC-2024: Migliorare la situazione infrastrutturale del Dipartimento sia in termini di strutture fisiche che di capitale umano
Problema da risolvere Area di miglioramento	Potenziamento delle postazioni informatiche - anche volte al perfezionamento delle lingue straniere - e di personale amministrativo a sostegno della didattica.
Azioni da intraprendere	Proseguire nell'incremento di offerta di postazioni informatiche e incrementare la numerosità delle risorse amministrative a sostegno della didattica.
Indicatore/i di riferimento	SISValiDat
Responsabilità	CCdS
Risorse necessarie	Gruppo di lavoro composto da PTA - Aumento di materiale informatico -Necessità di collaborazione dell'Ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	Prossimo quinquennio
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Rispetto al precedente Rapporto di Riesame Ciclico, risalente al 2019, sono diversi i mutamenti che si sono registrati nel CdS e ciò anche a fronte di quanto manifestato dalle parti sociali. Uno degli obiettivi del precedente Rapporto di Riesame ciclico, rispetto a questa sezione, riguardava infatti l'impegno a realizzare una più coerente relazione con il Comitato di Indirizzo, e in generale, una maggiore interlocuzione con gli enti e le istituzioni del territorio.

In proposito, può dirsi, da un lato, che un significativo mutamento di approccio è rappresentato dalla modifica dell'offerta didattica con cui si è dato concreta attuazione alle riflessioni in merito del Comitato di indirizzo (la cui composizione è nuovamente mutata in ragione della diversificazione della offerta formativa).

Solo in parte, tuttavia, l'obiettivo è stato raggiunto quanto alla regolarità delle riunioni e alla effettiva partecipazione alle stesse di tutti gli *stakeholders*.

Con riguardo al consolidamento dei rapporti con le istituzioni e gli enti del territorio anche per favorire l'orientamento in uscita degli studenti, una rilevante novità da segnalare riguarda invece la sottoscrizione da parte del Dipartimento di Giurisprudenza di numerose convenzioni di tirocini e/o accordi di cui il CdS può beneficiare.

Quanto al coinvolgimento degli studenti nella progettazione e manutenzione dell'offerta didattica, è da segnalare che alcuni sforzi sono stati intrapresi prestando maggiore attenzione alla loro presenza negli organi collegiali, nelle commissioni di dipartimento e nello stesso comitato di indirizzo.

Tuttavia, la CPDS aveva giudicato inadeguate le procedure che permettono di prendere in considerazione le opinioni degli studenti, come da ultima rilevazione presentata a dicembre 2018. Relativamente a questo aspetto sono stati registrati dei miglioramenti. Attualmente le opinioni degli studenti possono essere rilevate anche on line (verbale CdS del 13.11.2023, punto 4). Nell'a.a. 2022/2023 i risultati delle opinioni degli studenti sono state raccolte attraverso questionari on line disponibili sul portale di Ateneo e sull'app Vanvitelli mobile (i risultati sono rinvenibili sulla piattaforma SIS-VALDIDAT): il numero di schede è superiore a quello dell'a.a. 2021/2022 ma la CPDS ha comunque evidenziato l'opportunità di una partecipazione maggiore degli studenti anche attraverso il coinvolgimento delle rappresentanze studentesche, pure allo

scopo di sensibilizzare gli studenti sull'importanza della compilazione dei questionari (Relazione annuale 2023 del CPDS, Quadro A).

Nel precedente RRC è stato inoltre segnalato che, in fase di revisione dei percorsi formativi, sarebbe stata proposta l'attivazione di un biennio specialistico cui possono accedere i laureati in Scienze dei Servizi giuridici. In coerenza con tale previsione, nell'a.a. 2023-2024, è stato attivato il Corso di Laurea Magistrale in Diritto della sicurezza e dell'innovazione tecnologica, di durata biennale, rivolto agli studenti che intendono proseguire gli studi dopo aver conseguito una laurea triennale (si v. <https://www.giurisprudenza.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio>). Nel precedente RRC figurava infine, fra gli obiettivi da perseguire, quello dell'ulteriore impegno nel monitoraggio della gestione delle misure suggerite e/o adottate attraverso la predisposizione di un elenco delle misure proposte ed adottate al fine di verificare lo stato di adeguamento con cadenza mensile e di efficacia con cadenza trimestrale. Tale misura non risulta però ad oggi ancora implementata.

Azione Correttiva n. 1	Istituzionalizzazione del dialogo con le parti sociali; predisposizione di questionari per le parti sociali; incremento del numero dei tirocini (Rapporto Riesame Ciclico 2019, quadro 1c)
Azioni intraprese	Istituzione di un Comitato di indirizzo per ogni Corso di Studio che ha consentito una stabile interlocuzione con i soggetti interessati ai CdS in Scienze dei Servizi Giuridici e un confronto costante con le Istituzioni che operano sul territorio e l'organizzazione di una serie di attività formativo/culturali (si v. SUA 2022, Quadro A1b, verbale Cdd 19.1.2021, punto 3). Sono stati incrementati i tirocini (SUA 2022, Quadro B5, SUA 2023, Quadro B5 e i vari verbali di CDD e di CdS richiamati infra) e sono stati acquisite le opinioni di enti ed imprese con accordi di stage e /o tirocini, attraverso specifici questionari, e con la dichiarata intenzione di stipulare ulteriori convenzioni per ampliare il ventaglio delle offerte per gli studenti (SUA 2022, 2023, QUADRO C3).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Gli incontri con il Comitato di indirizzo sono periodicamente organizzati dal Direttore di Dipartimento di concerto con il Presidente del Corso di Studi e sono verbalizzati. Essi sono finalizzati ad ottenere una consultazione in occasione della programmazione didattica e quindi, successivamente, un monitoraggio sull'andamento del corso di studi (SUA 2023, Quadro A1.b).

Azione Correttiva n. 2	Intensificazione delle attività di monitoraggio e tutoraggio volte al recupero degli studenti in ritardo o fuori corso e relativa discussione, all'interno del Gruppo di Gestione AQ e nel CdS.
Azioni intraprese	Riscrittura dell'offerta formativa, almeno nel <i>curriculum</i> in Scienze delle investigazioni e della sicurezza (SUA 2022,2023, quadro C1). Organizzazione del tutorato didattico per l'assistenza degli studenti in ritardo con gli esami (SUA 2023, Quadro B5).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	È risultato particolarmente significativo il ruolo svolto dagli <i>Studentes-Tutor</i> (tutor esperti), che hanno il compito di organizzare, in presenza o <i>on line</i> , incontri e seminari sul programma di ciascun esame e degli <i>Student-Buddies</i> (Tutor Base) che, in presenza e <i>on line</i> , aiutano gli studenti per eventuali problematiche o criticità (SUA 2022,2023, quadro C1 e B5). Il Referente della Qualità della didattica ha provveduto a monitorare ed analizzare alcuni dati, quali il numero di immatricolati, di laureati e di dispersione (sono stati esaminati i dati 20-21; 21-22; 22-23, si v. verbale CCdS dell'11.7.2023, punto 4). Questi dati sono stati esaminati nel CCdS e, alla luce dei risultati emersi (non del tutto soddisfacenti), è stata programmata un'ulteriore attività di monitoraggio, anche al fine di valutare l'efficacia del servizio di tutoraggio introdotto, nei successivi 6 mesi (verbale CCdS dell'11.7.2023, punto 4).

Azione Correttiva n. 3	Predisposizione di un elenco delle misure proposte e adottate al fine di verificare lo stato di adeguamento con cadenza mensile e di efficacia con cadenza trimestrale
Azioni intraprese	A oggi tale misura non risulta attuata
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Prossimo triennio

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti – Studenti per l'anno 2023
Breve Descrizione: Relazione in cui si effettuano analisi e proposte rispetto ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, le schede SUA CdS, il sito web del CdS, eventuali rilevazioni condotte dai CdS Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
- Titolo: Pagina web dedicata alla didattica, reperibile nel sito istituzionale del Dipartimento di giurisprudenza
Breve Descrizione: Informazioni relative al Corso di Laurea Magistrale in Diritto della sicurezza e dell'innovazione tecnologica, di durata biennale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.giurisprudenza.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio>
- Titolo: Scheda SUA 2023
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A1a, A1b, A4a, B6, B7, C1
Upload / Link del documento:
- Titolo: Scheda SUA 2022
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A1b, A4a, B6, B7, C1

Upload / Link del documento:

- Titolo: Verbale Cdd in composizione allargata del 19.1.2021
Breve Descrizione: Richiamo delle Linee Guida adottate dal Presidio di qualità dell'Ateneo nel 2020, da osservare per la composizione del Comitato di indirizzo, prevedendo l'istituzione di un comitato per ogni corso di studio, previo inserimento nello stesso di ex studenti laureati che stanno affrontando il problema dell'immissione nel mondo del lavoro. Approvazione l'elenco dei componenti del Comitato di indirizzo del Corso di studi triennale in Scienze dei Servizi Giuridici).
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 3 dell'odg
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: nota del Direttore di Dipartimento prot. n. 51561/2024
Breve Descrizione: *Aggiornamento schede insegnamenti e ricevimento studenti*". Trasmissione "Linee guida per la compilazione della scheda d'insegnamento o syllabus", a cura del Presidio della Qualità di Ateneo Approvato nella seduta del 17.1.2019
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Il Consiglio di CdS realizza interazioni con le parti consultate in fase di programmazione del Cds (si v. punto D.CDS.1.1.2) o con nuovi interlocutori in funzione delle esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi. Gli esiti delle consultazioni sono esaminati dal Consiglio di CdS.

Il Consiglio di CdS effettua la consultazione con le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (Ordini professionali e fondazioni sindacali operanti nel settore delle investigazioni). È stato istituito, in seguito a un incontro di discussione del 13.2.2019, un Comitato di indirizzo per consentire una stabile interlocuzione con i soggetti interessati ai CdS (così come deliberato nel Consiglio di Dipartimento del 21.5.2018). Il Comitato ha instaurato un confronto costante con le Istituzioni che operano sul territorio, che, peraltro, ha consentito l'organizzazione di una serie di attività formativo/culturali che hanno visto la partecipazione della Prefettura, dell'Avvocatura e della Procura (si v. SUA 2022, Quadro A1b).

Nel 2020 il Presidio di qualità dell'Ateneo ha adottato nuove Linee guida da osservare per la composizione del Comitato di indirizzo, prevedendo l'istituzione di un comitato per ogni corso di studio, previo inserimento nello stesso di ex studenti laureati che stanno affrontando il problema dell'immissione nel mondo del lavoro (si v. verbale del Consiglio di Dipartimento del 19.1.2021, punto 3, nel quale viene approvato l'elenco dei componenti del Comitato di indirizzo del Corso di studio triennale in Scienze dei Servizi Giuridici). Il Comitato di indirizzo è composto da una rappresentanza di docenti dei Corsi di Studio del Dipartimento e da esponenti del mondo del lavoro, assicura un costante collegamento con il mondo imprenditoriale e del lavoro, al fine di valutare l'andamento dei Corsi di Studio, di elaborare proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa e degli obiettivi di apprendimento, promuovendo i contatti per eventuali tirocini formativi degli studenti presso aziende ed enti (<https://www.giurisprudenza.unicampania.it/il-corso-cds-servizi-giuridici/qualita-della-didattica#comitato-di-indirizzo>).

Nel 2022 i Comitati di indirizzo si sono riuniti in più occasioni: in seguito ad un incontro tenutosi il 31.3.2022, i Comitati di indirizzo dei Corsi di Studio del Dipartimento di Giurisprudenza sono stati convocati in data 27.4.2022 per discutere dell'offerta formativa e, in particolare, per confrontarsi in merito alla continuazione degli studi, nello specifico quanto al Curriculum in Scienze delle Investigazioni e della sicurezza. La Presidente dei CdS in Scienze dei servizi giuridici ha esposto alle parti l'opportunità di costituire un'offerta formativa specifica per i laureati al CdS Triennale, valorizzando l'importante preparazione che essi acquisiscono nei settori IUS/16 e IUS/17. L'ampia discussione ha fatto emergere l'opportunità di investire ulteriormente su questa specializzazione, integrandola con le competenze necessarie ai c.d. giuristi della "sicurezza". In particolare, il Prefetto di Caserta (riunione del 31.3.2021) ha sottolineato la necessità di formare giovani che abbiano competenze manageriali in Safety e Security pubblica e che abbiano specifiche conoscenze in Tecniche di Management (SUA 2023, Quadro A1.a).

Gli incontri con il Comitato di indirizzo sono periodicamente organizzati dal Direttore di Dipartimento di concerto con la Presidenza del Corso di Studio, sono verbalizzati ed hanno cadenza semestrale. Essi sono finalizzati ad ottenere una consultazione in occasione della programmazione didattica e quindi, successivamente, un monitoraggio sull'andamento del corso di studi (SUA 2023, Quadro A1.b).

Il Consiglio di CdS prende in esame, nella gran parte dei casi, le proposte provenienti dal Comitato di indirizzo. A tal proposito si v. ad esempio il verbale CCdS del 6.5.2022 in cui si dava atto, tra le varie proposte formulate dal Comitato di indirizzo, di quella che suggeriva di incrementare l'offerta dei tirocini da svolgersi anche presso gli uffici giudiziari, di integrare le materie economiche nei *curricula* e di immaginare un biennio specialistico in Investigazione. In coerenza con quanto proposto dal Comitato di indirizzo (verbale CCdS 6.5.2022), per gli studenti che intendono proseguire gli studi dopo aver conseguito una laurea triennale è stato attivato nell'a.a.2023-2024 il Corso di Laurea Magistrale in Diritto della sicurezza e dell'innovazione tecnologica, di durata biennale (si v. <https://www.giurisprudenza.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio>). Inoltre, il Consiglio di Corso di studi si propone di assicurare una conoscenza giuridico-economica di base. La peculiare rilevanza data ai tirocini (e al tempo stesso ai laboratori) ha spinto ad individuare ampi range di CFU così da poter agevolmente rimodulare l'offerta formativa in questi ambiti in ragione dei risultati conseguiti e degli opportuni aggiustamenti da effettuare (si v. SUA 2023, Quadro A4.a).

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

Il CCdS prende sistematicamente in carico i problemi rilevati dagli studenti (si v. ad es. Verbale CCdS del 15.3.2022, nel quale: a) viene data lettura del verbale della Commissione per l'applicazione del Regolamento didattico relativa alle numerose richieste presentate da uno studente per il riconoscimento degli esami in sovrannumero. Il Consiglio esamina la motivata proposta della Commissione e l'approva all'unanimità; b) viene esaminata la richiesta pervenuta via mail dagli studenti relativa all'inserimento di una data straordinaria per il mese di aprile per gli studenti fuori corso). A tal proposito è fondamentale l'apporto della Commissione paritetica Docenti-studenti che svolge una fondamentale attività di monitoraggio e che evidenzia i miglioramenti e le criticità emerse, che sono tenute in debita considerazione nei Consigli di CdS (si v., ad es. verbale CdS del 13.11.2023, punto 4). Le opinioni degli studenti possono peraltro essere rilevate anche on line (verbale Cds 13.11.2023, punto 4). Il CdS prende in carico i problemi rilevati nella pratica ed individua nell'organo collegiale la sede deputata alla loro risoluzione, ferma restando la possibilità per le commissioni a base ristretta competenti per materia di intervenire di volta in volta sui punti sollevati in via istruttoria e a monte. I problemi rilevati dagli studenti sono inoltre presi in carico anche dal Consiglio di Dipartimento (si v., ad esempio verbale CdD del 15.12.2021, in cui è esaminata la richiesta degli studenti relativa alla previsione di un appello straordinario nel mese di gennaio 2022).

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono adeguatamente analizzati e considerati (si v. Relazione annuale 2023 CPDS). Gli Organi di AQ elaborano ed espongono in CdS relazioni di sintesi sui dati derivati dalla rilevazione delle opinioni degli studenti e propongono azioni correttive e di sensibilizzazione (si v. verbale CCDS 13.10.2022, punto 3). La Commissione paritetica si esprime attraverso una Relazione annuale nella quale sono esposti nel CCdS i risultati dell'esame dei questionari degli studenti (si v. verbale CdS del 26.1.2023, punto 3).

Anche in Consiglio di Dipartimento si procede a dare diffusione alla rilevazione delle opinioni degli studenti e dei docenti sulle attività didattiche (si v. verbale Consiglio di Dipartimento dell'8.9.2021, n. 2, lett. e), in cui si legge la nota dell'ufficio per la valutazione interna avente ad oggetto la rilevazione delle opinioni degli studenti e dei docenti sulle attività didattiche e si comunicano i link nei quali sono pubblicati i dati).

I dati relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti sono offerti dal sistema SIS-VALDIDAT: dall'analisi di tali dati, relativa all'a.a. 2020/2021, risulta confermato un generale apprezzamento per il CdS. È stata segnalata la crescita di tutti gli indicatori e, in particolare, dei giudizi relativi allo svolgimento delle attività didattiche. Solo sull'aspetto strutturale le opinioni calano leggermente (aule, postazioni informatiche, locali, attrezzature, uffici) (SUA 2022 e 2023, QUADRO B6).

Dai dati AlmaLaurea risulta una soddisfazione dei laureati pari al 90%: la valutazione dei laureati nel dettaglio (riportata al link di AlmaLaurea riportato in SUA 2022 e 2023, QUADRO B7) va valutata nei competenti organi collegiali in modo da stabilire il miglioramento delle performance (SUA 2022 e 2023, QUADRO B7).

I dati derivanti dagli Uffici di Ateneo, dalla Segreteria studenti del Dipartimento di giurisprudenza, dalla banca dati SIS-VALDIDAT, dalla banca dati SIGMA-D, dalla banca dati di AlmaLaurea e dalle stesse rilevazioni periodiche degli studenti sono sistematicamente analizzati al fine di esaminare i dati di ingresso, di percorso e di uscita. Negli a.a. 2020/2021 e 2022/2023 vi è stato un incremento delle iscrizioni; la maggior parte degli iscritti proviene: geograficamente dalla provincia di Caserta e dall'area di Napoli Nord; "scolasticamente" principalmente dal liceo scientifico e, a seguire, dal liceo linguistico e da licei di scienze umane; e, dal punto di vista della provenienza familiare, la maggioranza degli studenti ha genitori non laureati (SUA 2023 e 2022, Quadro C1).

Nell'a.a. 2022/2023 i risultati delle opinioni degli studenti sono state raccolte attraverso questionari on line disponibili sul portale di Ateneo e sull'app Vanvitelli mobile (i risultati sono rinvenibili sulla piattaforma SIS-VALDIDAT): il numero di schede è superiore a quello dell'a.a. 2021/2022 ma la CPDS ha comunque evidenziato l'opportunità di una partecipazione maggiore degli studenti anche attraverso il coinvolgimento delle rappresentanze studentesche pure allo scopo di sensibilizzare gli studenti sull'importanza della compilazione dei questionari. A tal fine il CPDS ha suggerito di pubblicizzare avvisi e documenti esplicativi sia attraverso il portale del Dipartimento che per il tramite dei profili social dello stesso; di organizzare incontri *ad hoc* con le rappresentanze studentesche dei vari Consigli e della Commissione Paritetica, anche con la presenza di docenti volti ad orientare gli studenti sull'uso dei questionari; prevedere che i rappresentanti degli studenti presenti all'interno dei CCdS, in collaborazione con i docenti che hanno preso parte agli incontri, relazionino sull'esito di tali confronti e sulle eventuali problematiche emerse (Relazione annuale 2023 del CPDS, Quadro A).

Il CCdS si confronta periodicamente con la Commissione paritetica, composta da un docente e da uno studente per ciascun Corso di Studi afferente al Dipartimento, da cui assume suggerimenti e indicazioni. La CPDS rappresenta un osservatorio permanente sulle attività didattiche (<https://www.giurisprudenza.unicampania.it/il-corso-cds-servizi-giuridici/qualita-della-didattica#commissione-paritetica-docenti-studenti>).

La CPDS analizza i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e le schede SUA CdS, al fine di valutare l'adeguatezza delle metodologie di trasmissione della conoscenza, i materiali e gli ausili didattici, le aule e le attrezzature rispetto al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Dalla Relazione annuale 2023 della CPDS è emersa una valutazione complessivamente positiva. È migliorata anche la valutazione delle attrezzature e delle infrastrutture. Sono stati quindi apprezzati gli sforzi per implementare le apparecchiature elettroniche ed i collegamenti internet per garantire la didattica a distanza. Sono emerse ancora una volta criticità dal punto di vista logistico: la divisione del Dipartimento in due diversi stabili non contigui non semplifica l'aspetto organizzativo delle attività. La CPDS sottolinea l'opportunità di continuare a migliorare le infrastrutture e, nelle lezioni iniziali di ciascun corso, suggerisce di prestare maggiore attenzione alla comprensione dei testi di studio (per es. attraverso la lettura di quelle parti che risultano più ostiche) (Relazione 2023 CPDS, Quadro B).

La CPDS analizza i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, le schede SUA CdS, il sito web del CdS, eventuali rilevazioni condotte dai CCdS, al fine di valutare se le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono rese note agli studenti ed effettivamente applicate e se le modalità di valutazione dell'apprendimento sono adatte alle caratteristiche dei risultati di apprendimento e sono capaci di distinguere i livelli di raggiungimento di detti risultati. Nella Relazione annuale 2023 della CPDS è emersa una valutazione complessivamente positiva. La CPDS ritiene comunque opportuno che nei diversi Consigli i docenti vengano invitati alla compilazione di *Syllabus* (come poi avvenuto anche attraverso la trasmissione della nota prot. 51561/2024 del Direttore di Dipartimento di giurisprudenza, avente ad oggetto "Aggiornamento schede insegnamenti e ricevimento studenti" che riporta, in allegato le "Linee guida per la compilazione della scheda d'insegnamento o syllabus", a cura del Presidio della Qualità di Ateneo Approvato nella seduta del 17/1/2019) e suggerisce la possibilità di prevedere, soprattutto per i corsi annuali, una prova intermedia (Relazione 2023 CPDS, Quadro C).

Il CCdS si confronta costantemente con la CPDS, prendendo in carico i suoi suggerimenti e le sue indicazioni. La CPDS suggerisce però di dedicare un'apposita voce nell'odg dei CdS alla Commissione paritetica ed evidenzia l'auspicabilità di una più efficace campagna di diffusione delle competenze e delle attività svolte dalla Commissione Paritetica. La CPDS suggerisce inoltre di dedicare specifica attenzione al tema della qualità della didattica, eventualmente attraverso riunioni *ad hoc* (Relazione 2023 CPDS, Quadro D).

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Il CCdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti e prende in carico le criticità emerse. A seconda della materia trattata e prima di investire della questione il CCdS, le questioni possono essere agevolmente trattate a monte in seno alle varie Commissioni istituite.

Gli studenti hanno a disposizione diversi strumenti per segnalare eventuali reclami e/o disfunzioni (si v. ad esempio Verbale CCdS del 15.3.2022, nel quale: a) viene data lettura del verbale della Commissione per l'applicazione del Regolamento didattico relativa alle numerose richieste presentate da uno studente per il riconoscimento degli esami in sovrannumero. Il Consiglio esamina la motivata proposta della Commissione e l'approva all'unanimità; b) viene esaminata la richiesta pervenuta via mail dagli studenti relativa all'inserimento di una data straordinaria per il mese di aprile per gli studenti fuori corso). In ottemperanza alle sollecitazioni della CPDS, quale azione migliorativa intrapresa, volta a sostenere i neo immatricolati e limitare il tasso di abbandono, è stata istituita una nuova Commissione per il tutorato ed introdotto un nuovo regolamento che attribuisce specifica attenzione all'orientamento in ingresso (cfr. verbale del Cdd n. 15/2022).

Criticità/Aree di miglioramento

Non sempre le criticità segnalate dai diversi interlocutori sono state esaustivamente esaminate dal CCdS, al fine di individuare la corretta misura volta a superare le criticità in parola. Sul punto vi sono certamente margini di miglioramento legati a un incremento di reattività e di flussi informativi continui.

La CPDS ha evidenziato l'opportunità di una partecipazione maggiore degli studenti anche attraverso il coinvolgimento delle rappresentanze studentesche pure allo scopo di sensibilizzare gli studenti sull'importanza della compilazione dei questionari (Relazione annuale 2023 del CPDS, Quadro A).

Anche grazie all'analisi delle opinioni degli studenti è emersa una generale insoddisfazione per alcune strutture del Dipartimento (aule, postazioni informatiche, locali, attrezzature, bagni, uffici) (SUA 2022 e 2023, QUADRO B6). Ciò nonostante sono stati comunque apprezzati gli sforzi per incrementare le apparecchiature elettroniche ed i collegamenti internet per garantire la didattica a distanza (Relazione CPDS 2023, Quadro B).

Risulta minoritaria, ma ancora da monitorare, la percentuale degli iscritti ad aver abbandonato il corso di laurea. Il dato di partenza degli abbandoni al secondo anno è stato affrontato con la riscrittura dell'offerta formativa, almeno nel *curriculum* in Scienze delle investigazioni e della sicurezza. Bisogna però proseguire nelle azioni messe in atto per contrastare il fenomeno degli abbandoni al secondo anno nel percorso di studi in Scienze dei servizi giuridici; la media dei voti conseguiti passa da 25,1 a 24, mentre il voto finale passa da 99,2 a 97 (SUA 2022 e 2023, Quadro C1).

Nonostante dalla Relazione annuale per l'anno 2023 della CPDS sia emerso che il numero dei questionari compilati dagli studenti sia superiore a quello dell'a.a. 2021/2022, la CPDS ha comunque evidenziato l'opportunità di una partecipazione maggiore degli studenti anche attraverso il coinvolgimento delle rappresentanze studentesche per sensibilizzare gli studenti circa l'importanza della compilazione dei questionari e, in generale, per ottenere una maggiore partecipazione degli stessi (Relazione 2023 CPDS, punto A).

I CCdS si è costantemente confrontato con la CPDS, prendendo in carico i suoi suggerimenti e le sue indicazioni. La CPDS suggerisce però di dedicare un'apposita voce nell'Odg dei CdS alla Commissione paritetica ed evidenzia l'auspicabilità di una più efficace campagna di diffusione delle competenze e delle attività svolte dalla Commissione Paritetica. La CPDS suggerisce inoltre di dedicare specifica attenzione al tema della qualità della didattica, eventualmente attraverso riunioni *ad hoc* (Relazione 2023 CPDS, Quadro D).

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Delibera CCdS del 6.5.2022
Breve Descrizione: Istituzione di una Commissione istruttoria deputata alla elaborazione di una nuova offerta formativa, di una Commissione per il biennio specialistico in Scienze dei servizi giuridici e di una Commissione tirocini. Analisi della problematica relativa all'elaborazione di programmi formativi dedicati e all'erogazione della didattica in modalità asincrona per gli studenti rientranti nel Protocollo PA 110 e lode
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punti 6 e 11 dell'odg
Upload / Link del documento:
- Titolo: Delibera CCdS dell'8.5.2023
Breve Descrizione: Programmazione volta alla riduzione degli insegnamenti complementari e a una razionalizzazione dell'offerta formativa, ora maggiormente coerente con le declinazioni dei tre percorsi, nonché all'approvazione di nuovi laboratori. Nuova denominazione della Commissione Tirocini, che ha assunto la denominazione di Commissione Tirocini curriculari e *Job Placement*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punti 5 e 7 dell'odg
Upload / Link del documento:
- Titolo: Scheda SUA 2023
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A1.a, A4.a, A1b, C1, C2, C3, B5, D2
Upload / Link del documento:
- Titolo: Scheda SUA 2022
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4b2, C1, C2, C3, B5, D2
Upload / Link del documento:
- Titolo: Informazioni reperibili dal sito istituzionale del Dipartimento di Giurisprudenza
Breve Descrizione: indagini condotte dal Consorzio ALMALAUREA relative al Profilo dei laureati e alla Condizione occupazionale dei laureati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unicampania.it/index.php/studenti/opportunita/almalaurea>
- Titolo: delibera del CCdS dell'8.5.2021
Breve Descrizione: erogazione della didattica in modalità mista (mod. b)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 6 dell'odg
Upload / Link del documento:
- Titolo: delibera CCdS dell'11.7.2023
Breve Descrizione: monitoraggio ed analisi di alcuni dati, quali il numero di immatricolati, di laureati e di dispersione (sono stati esaminati i dati 20-21; 21-22; 22-23) e programmazione di un'ulteriore attività di monitoraggio, anche al fine di valutare l'efficacia del servizio di tutoraggio introdotto, nei successivi 6 mesi.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 4 dell'odg
Upload / Link del documento:
- Titolo: verbale Consiglio di Dipartimento del 16.6.2021
Breve Descrizione: Istituzione di una Commissione scientifica per la pianificazione delle attività del Laboratorio Digital Forensics
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 9 dell'odg
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Piano strategico di Ateneo 2021/2023

Breve Descrizione: atto di indirizzo politico che pianifica gli obiettivi da conseguire a livello di Ateneo a medio e lungo termine
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 7.1
 Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

La revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto è stabilita all'interno dei Cds (si v. ad es. verbale CCdS del 6.5.2022, punto 6, nel quale viene esaminata la problematica relativa all'elaborazione di programmi formativi dedicati e all'erogazione della didattica in modalità asincrona per gli studenti rientranti nel Protocollo PA 110 e lode; si v. anche verbale CCdS dell'8.5.2023, punto 5 in cui il CCdS si esprime favorevolmente rispetto a una programmazione volta alla riduzione degli insegnamenti complementari e a una razionalizzazione dell'offerta formativa, ora maggiormente coerente con le declinazioni dei tre percorsi, nonché all'approvazione di nuovi laboratori).

Fondamentale è naturalmente il ruolo svolto dal Consiglio di Dipartimento (si v., ad esempio, il Verbale del Consiglio di Dipartimento del 29.10.2021, punto 18, in cui, per quanto riguarda l'attivazione del Corso di laurea magistrale biennale in Scienze dei servizi giuridici, si ribadiva l'esigenza di sviluppare il progetto in maniera più dettagliata al fine dell'ampliamento dell'offerta formativa del Dipartimento. Cfr. altresì il verbale del CdD n. 15/2022 con cui è stata istituita una nuova Commissione per il tutorato ed è stato introdotto un nuovo regolamento che attribuisce specifica attenzione all'orientamento in ingresso) e delle diverse Commissioni istituite.

È stata istituita una Commissione istruttoria deputata alla elaborazione di una nuova offerta formativa (verbale CCdS 6.5.2022, punto 11) e una Commissione per il biennio specialistico in Scienze dei Servizi Giuridici (si v. verbale CCdS 6.5.2022, punto 11).

Particolarmente rilevante è inoltre l'apporto fornito dalla CPDS, che analizza i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, le schede SUA CdS, il sito web del CdS, eventuali rilevazioni condotte dai CdS, al fine di: valutare l'adeguatezza delle metodologie di trasmissione della conoscenza, i materiali e gli ausili didattici, le aule e le attrezzature rispetto al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere; nonché allo scopo di verificare se le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono rese note agli studenti ed effettivamente applicate e se le modalità di valutazione dell'apprendimento sono adatte alle caratteristiche dei risultati di apprendimento e sono capaci di distinguere i livelli di raggiungimento di detti risultati.

Particolarmente rilevante è anche l'attività svolta dai Comitati di indirizzo che, nel 2022, si sono riuniti in più occasioni (si v. SUA 2023, Quadro A1.a).

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

Il CdS provvede ad aggiornare annualmente l'offerta formativa affinché rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione, in linea con il Piano Strategico di Ateneo (punto 7.1).

Il Corso di studi in Scienze dei Servizi Giuridici si propone infatti, quale obiettivo, quello di consentire ai laureati di acquisire conoscenze anche di informatica giuridica, lingua straniera applicata alle questioni legali. Si propone inoltre di consentire l'acquisizione non soltanto di competenze teoriche ma anche di attitudini pratiche (SUA 2022, Quadro A4.b.2).

Coerente rispetto all'obiettivo di aggiornare annualmente l'offerta formativa affinché rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate risultano, tra l'altro:

- la trasformazione dell'erogazione didattica resa in modalità mista (mod. b), volta a conciliare innovazione e didattica tradizionale. L'erogazione della didattica è prevalentemente in presenza, mentre una parte delle attività è svolta da remoto, con l'immediata messa a disposizione delle lezioni e del materiale didattico nella piattaforma e-learning di Ateneo. L'attivazione della modalità "b", con un monte orario predeterminato da svolgersi in modalità ibrida, è tesa a consentire una maggiore interazione con il mondo lavorativo e professionale, superando, in parte, la difficile collocazione territoriale delle sedi del Dipartimento. Inserendo la modalità b si è aperta inoltre la possibilità di coinvolgere un numero già ampio di operatori giuridici e di stakeholder anche al di fuori del territorio campano (si v. SUA 2023, Quadro A4.a e verbale CCdS, 8.5.2021, punto 6).

- la previsione di opportunità formative aggiuntive (attività laboratoriali e opportunità di studio all'estero). Sono quindi a disposizione degli studenti i laboratori (si pensi al *Digital Forensics*, laboratorio per il quale è stata istituita una Commissione scientifica per la pianificazione delle attività del Laboratorio, si v. verbale Consiglio di Dipartimento del 16.6.2021, punto 9)

dedicati alla linguistica e all'informatica (si v. <https://www.giurisprudenza.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/laboratori>), oltre che le sale per lo studio e la lettura, la biblioteca (SUA 2023, Quadro A4.a). La peculiare rilevanza riconosciuta ai tirocini (e al tempo stesso ai laboratori) ha spinto ad individuare ampi range di CFU così da poter agevolmente rimodulare l'offerta formativa in questi ambiti in ragione dei risultati conseguiti e degli opportuni aggiustamenti da effettuare (si v. SUA 2023, Quadro A4.a).

Il CCds può peraltro avvalersi, come già rilevato in precedenza, dei preziosi suggerimenti provenienti da diversi organi: il Comitato di indirizzo, la CPDS, la Commissione istruttoria deputata alla elaborazione di una nuova offerta formativa, la Commissione per il biennio specialistico in Scienze dei servizi giuridici ecc.

Sono state inoltre intraprese anche diverse iniziative volte a dar evidenza dell'aggiornamento dell'offerta formativa attraverso l'aggiornamento del sito di Dipartimento (si v. verbale CCdS del 6.5.2022, punto 7, si v. anche verbale CCdS 11.7.2023, punto 1. Per quanto riguarda il sito, nella Relazione CPDS 2023 è tuttavia emersa l'esigenza di aggiornare tempestivamente il sito).

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

I percorsi di studio sono stati monitorati e analizzati in tema di numero di immatricolati, di laureati e di dispersione (sono stati esaminati i dati 20-21; 21-22; 22-23, si v. verbale CCdS dell'11.7.2023, punto 4; si v. anche verbale Cds 13.11.2023, punto 1). Ai fini dell'attività di analisi e di monitoraggio è fondamentale l'attività: degli organi di AQ, che elaborano ed espongono in CCdS relazioni di sintesi sui dati derivati dalla rilevazione delle opinioni degli studenti e propongono azioni correttive e di sensibilizzazione (si v. verbale CCdS 13.10.2022, punto 3); della Commissione paritetica, che si esprime attraverso una Relazione annuale nella quale sono esposti nel CCdS i risultati dell'esame dei questionari degli studenti (si v. verbale CCdS del 26.1.2023, punto 3). Il monitoraggio sull'andamento dei Corsi di studio avviene anche attraverso la consultazione del Comitato di indirizzo (SUA 2023, Quadro A1.b). Nel sito istituzionale del Dipartimento di Giurisprudenza sono riportati i link che permettono l'accesso ai dati delle indagini condotte dal Consorzio ALMALAUREA relative al Profilo dei laureati e alla Condizione occupazionale dei laureati (<https://www.unicampania.it/index.php/studenti/opportunita/almalaurea>). Il CCdS esamina gli esiti occupazionali dei laureati del CdS attraverso l'analisi delle Schede di monitoraggio.

Per gli anni 2020/2021 e 2022/2023 sono stati monitorati: gli abbandoni al secondo anno (risulta minoritaria, ma ancora da monitorare la percentuale degli iscritti ad aver abbandonato il corso di laurea). Dalla Relazione 2023 CPDS è emerso infatti che delle criticità si registrano ancora per quanto riguarda il tasso di abbandono al secondo anno. Il dato di partenza degli abbandoni al secondo anno è stato affrontato con la riscrittura dell'offerta formativa, almeno nel *curriculum* in Scienze delle investigazioni e della sicurezza. Bisogna però proseguire nelle azioni messe in atto per contrastare il fenomeno degli abbandoni al secondo anno nel percorso di studi in Scienze dei servizi giuridici); l'andamento del percorso di formazione e la valutazione delle prove d'esame (la media dei voti conseguiti passa da 25,1 a 24, mentre il voto finale passa da 99,2 a 97,2); i ritardi negli studi (relativamente a questo aspetto i dati sono positivi e ciò è dovuto sia alla nuova offerta formativa che all'attivazione dei percorsi di tutorato; si registra un ritardo generalizzato che non può prescindere dal *background* culturale più debole del CdS; è stata comunque registrata una riduzione dell'indice di ritardi); i dati relativi all'internazionalizzazione e all'Erasmus (è in aumento la percentuale di studenti che ha trascorso un periodo all'estero); i dati relativi ai laureati (è risultata significativa la percentuale di laureati che ha avuto esperienze di lavoro e che le ha maturate anche nel percorso di studi universitari) (come desumibile dalla SUA 2022, 2023, Quadro C1); i dati relativi al percorso post universitario dei laureati (la gran parte dei laureati prosegue gli studi iscrivendosi ad una laurea magistrale, mentre minore, ma comunque significativa è la percentuale degli studenti che cercano di inserirsi immediatamente nel mondo del lavoro, si v. SUA 2022, 2023, QUADRO C2).

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Nell'ambito dell'attività di ateneo di *Job Placement*, il consolidamento dei rapporti con le istituzioni territoriali ed extraterritoriali di riferimento, con gli enti locali, gli ordini professionali, le aziende che lavorano in particolare con le pubbliche amministrazioni, rappresenta un'importante azione da rafforzare e pianificare per migliorare l'accompagnamento al lavoro di studenti e laureati (SUA 2022, Quadro B5, SUA 2023, Quadro B5).

Sono stati attivati diversi tirocini, anche allo scopo di accrescere le opportunità occupazionali dei propri laureati. Alla data del 31.8.2021 risultavano operative 60 convenzioni con vari enti disposti ad accogliere tirocinanti. L'importanza dei tirocini è particolarmente avvertita ed è stata manifestata nell'acquisizione delle opinioni di enti ed imprese con accordi di stage e/o tirocini, attraverso specifici questionari e nella dichiarata intenzione di stipulare ulteriori convenzioni per ampliare il ventaglio delle offerte per gli studenti (SUA 2022, 2023, QUADRO C3). Si segnala che i giudizi raccolti mediante i questionari di soddisfazione del tirocinio, predisposti dal Dipartimento ed obbligatoriamente redatti dai soggetti coinvolti, sono ampiamente positivi. Tutti i tirocini hanno anche una funzione di accompagnamento al lavoro e tale funzione è svolta in modo particolare dai tirocini curriculari non obbligatori e dai tirocini extracurriculari (SUA 2022, Quadro B5, SUA 2023,

Quadro B5). In coerenza con l'obiettivo di accrescere le opportunità occupazionali dei propri laureati attraverso i tirocini, sono state stipulate diverse Convenzioni a tal uopo (si vedano in proposito la Scheda SUA 2023, Quadro B5; la Scheda SUA 2022, Quadro B5; nonché i numerosi verbali del CdD: n. 8/2021, punto 5; n. 1/2021, punto 7; n. 3/2021, punto 5; n. 18/2021, punto 5; n. 21/2021, punto 6; n. 2/2022, punto 7; n. 5/2022, punto 7; n. 7/2022, punto 9; n. 9/2022, punto 4; n. 15/22, punto 17; n. 7/2023, punto 3; n. 25/2023, punto 2; verbale CDS del 6.5.2022: punto 3).

È stata inoltre istituita ed ampliata un'apposita Commissione tirocinio (verbale CCdS 6.5.2022, punto 11) che ha assunto la denominazione di Commissione Tirocini curriculari e *Job Placement* (si v. verbale CCdS dell'8.5.2023, punto 7 e SUA 2023, Quadro B5).

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Il CdS in Scienze dei servizi giuridici ha adottato un sistema di assicurazione interna della qualità e di valutazione della didattica, attraverso un monitoraggio costante dei livelli di qualità dell'offerta formativa, finalizzato a un continuo miglioramento delle sue attività. Il Referente della Qualità opera in sinergia con il Presidio di Qualità dell'Ateneo e con la Commissione paritetica docenti-studenti per la didattica (SUA 2022, 2023, Quadro D2).

Gli Organi di AQ elaborano ed espongono in CCdS relazioni di sintesi sui dati derivati dalla rilevazione delle opinioni degli studenti e propongono azioni correttive e di sensibilizzazione (si v. verbale CCdS 13.10.2022, punto 3); illustrano la scheda di monitoraggio annuale ai fini dell'approvazione della stessa da parte dei CCdS (si v. verbale CCdS del 14.11.2022, punto 3). Il Referente della Qualità della didattica ha provveduto a monitorare e analizzare alcuni dati particolarmente rilevanti, quali il numero di immatricolati, di laureati e di dispersione (sono stati esaminati i dati 20-21; 21-22; 22-23, si v. verbale CCdS dell'11.7.2023, punto 4). Questi dati sono stati esaminati nel CCdS e, alla luce dei risultati emersi (non del tutto soddisfacenti), è stata programmata un'ulteriore attività di monitoraggio, anche al fine di valutare l'efficacia del servizio di tutorato introdotto, nei successivi 6 mesi (verbale CCdS dell'11.7.2023, punto 4). Il Consiglio di CdS tiene in debita considerazione quanto rilevato dal Referente dell'Assicurazione della Qualità che, per l'a.a. 2022/2023, ha segnalato, quali criticità una contrazione del numero dei questionari e ha sottolineato l'importanza delle schede di monitoraggio e di autovalutazione. Per questa ragione è stata sottolineata, per un verso, l'importanza della compilazione dei questionari e la loro anonimità; e, per altro verso, che, nonostante la scheda di monitoraggio della didattica sia positiva, il numero dei laureati permane basso ed è continuo l'aumento della dispersione (verbale CCdS del 13.11.2023, punto 3).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Nell'ambito dell'attività di ateneo di *Job Placement*, il consolidamento dei rapporti con le istituzioni territoriali ed extraterritoriali di riferimento, con gli enti locali, gli ordini professionali, le aziende che lavorano in particolare con le pubbliche amministrazioni, rappresenta un'importante azione da rafforzare e pianificare per migliorare l'accompagnamento al lavoro di studenti e laureati (SUA 2022, Quadro B5). L'attivazione dei tirocini ed il numero e la tipologia degli stessi dovrebbe essere meglio raccordata ad un'accurata analisi e valutazione degli esiti occupazionali dei laureati.

Sono emerse ancora una volta criticità dal punto di vista logistico: la divisione del Dipartimento in due diversi stabili non contigui non semplifica l'aspetto organizzativo delle attività (relazione CPDS 2023, Quadro B e verbale del CCdS del 13.11.2023)

Per quanto riguarda il sito di Dipartimento, nella Relazione CPDS 2023, Quadro D, è emersa l'esigenza di aggiornare tempestivamente il sito.

Pur essendo migliorata l'attenzione prestata dal CdS al punto in attenzione, appare necessario uno sforzo maggiore soprattutto in termini di organizzazione e di miglioramento delle comunicazioni tra i diversi attori interessati.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n.1 /RC-2024: Miglioramento della comunicazione e dei flussi informativi in merito alla didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	Aggiornamento tempestivo del sito di dipartimento, maggiore attenzione alle difficoltà connesse alla comprensione dei testi (Relazione 2023 CPDS, Quadro B, C, D)
Azioni da intraprendere	Aggiornamento tempestivo del sito di Dipartimento; monitoraggio avente a oggetto la corretta compilazione di <i>Syllabus</i> ; introduzione di prove intermedie per i corsi annuali e della lettura delle parti maggiormente ostiche dei libri di testo adottati
Indicatore/i di riferimento	Rilevazione delle opinioni degli studenti e Relazione CPDS
Responsabilità	CCDS, Gruppo AQ e CDD
Risorse necessarie	PTA dedicato, computer, formazione specifica in merito dei docenti e del PTA
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo triennio

Obiettivo n. 2	D.CDS.4/n.2 /RC-2024: Previsione di un sistematico confronto del CCdS con la CPDS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Previsione di periodici ed istituzionalizzati confronti tra il CCdS e la CPDS
Azioni da intraprendere	Previsione di un'apposita voce nell'Odg dei CCdS alla CPDS e di una più efficace campagna di diffusione delle competenze e delle attività svolte dalla CPDS. Organizzazione di riunioni <i>ad hoc</i> volte ad incrementare l'attenzione rispetto al tema della qualità della didattica (Relazione 2023 CPDS, Quadro D).
Indicatore/i di riferimento	Monitoraggio relativo alla periodicità degli incontri fra CCdS
Responsabilità	CCDS; Direttore del Dipartimento
Risorse necessarie	Costituzione di un organo di coordinamento. PTA
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo triennio

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA₃ per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Schema per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LM CU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al 1° anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LM CU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LM CU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2022

Breve Descrizione: Scheda del corso di Studio 8/10/2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 1

Upload / Link del documento:

Nel 2021 la percentuale di laureati entro la durata normale del CdS (iC02) è aumentata rispetto al 2020. Infatti, il 43,2% degli studenti (più di 4 studenti ogni 10), rispetto al 30% del 2020 (3 su 10), si è laureato entro la durata normale del CdS. Inoltre, il dato del 2021 per il CdS è nettamente migliore sia del dato medio nazionale (62,2%) che al dato medio dell'area geografica di riferimento (70,8%). Nel 2019 l'indicatore iC02 per il CdS era pari al 35% mentre il dato medio nazionale e quello dell'area geografica di riferimento erano rispettivamente pari al 48,9% e al 68,9%. Si segnala, quindi, un netto miglioramento rispetto al 2019 e ancora più sostenuto rispetto al 2018 (32,4%), al 2017 (26,1%) e al 2016 (23,8%).

Nel 2020 la percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire (iC13) è pari al 45,8%. Prosegue dunque il trend decrescente iniziato sin dal 2017 (anno di picco, 55,7%) e proseguito nel 2018 (49,7%) e nel 2019 (49%). Il dato del CdS, tuttavia, così come quelli degli anni precedenti, è inferiore o in linea con quello medio nazionale (50,6% nel 2020), ma è sempre superiore a quello medio dell'area geografica di riferimento (34,4% nel 2020).

Nel 2020 la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno del CdS (iC14) è pari al 65,9%. Questo valore è superiore a quello medio dell'area geografica di riferimento (54,8%) e lievemente inferiore del dato medio nazionale (68%). I valori del CdS sono drasticamente diminuiti anche tra il 2018 e il 2019, passando dal 70% al 63,9%. Una tendenza negativa simile si riscontra anche nel dato medio dell'area geografica di riferimento, mentre il dato medio nazionale segna un lieve miglioramento e una sostanziale stabilità nell'arco del quinquennio 2016-2020.

Rispetto all' indicatore iC16BIS - percentuale degli studenti che proseguono al secondo anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno - il valore del 2020 per il CdS (30,8%) segna una netta riduzione rispetto a quello del 2019 (38,9%) e del 2018 (49%) quando era maggiore della media nazionale e nettamente superiore alla media dell'area geografica.

Riguardo alle ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato rispetto al totale di ore di docenza erogate (iC19), il dato del 2021 per il CdS è pari al 63,6%, valore di poco inferiore rispetto al valore medio nazionale (67,1%) e al dato dell'area geografica di riferimento (70%). Si segnala che il 2021 sembra interrompere il trend negativo che aveva caratterizzato il quadriennio 2017-2020 quando l'indicatore era passato dal 90,9% al 56,3%. Una caduta in linea con l'andamento dell'area geografica e del dato nazionale.

Per quel che riguarda la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22), il dato del 2020 per il CdS è pari al 14%. Questo valore è inferiore a quello medio dell'area geografica di riferimento (19,4%) e soprattutto a quello nazionale (24,8%). Nel 2020 il dato del CdS segna un peggioramento rispetto al 2019 e soprattutto al 2018 ma è in crescita se paragonato a tutti gli anni tra il 2016 e 2017.

Nel 2021 il rapporto studenti iscritti/docenti complessivi (iC27) è pari a 22,5 studenti per docente. Il dato è decisamente migliore del dato medio dell'area geografica di riferimento (30,5) e di quello nazionale (36,6). Rispetto al 2020 (20), si segnala un lieve aumento dovuto alla riduzione del corpo docente in contemporanea con un aumento degli iscritti.

Nel 2021 il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti al primo anno (iC28) è pari a 24,8 studenti per docente. Il valore del CdS è inferiore a quello medio dell'area geografica di riferimento (31,1) e anche al valore medio nazionale (38). Questa situazione positiva rispetto alle due aree si conferma in tutti gli anni, sin dal 2016. L'aumento nel 2021 si può imputare più alla caduta del numero di docenti che all'aumento degli iscritti.

Nel periodo che va dal 2016 al 2022, il CdS ha registrato per l'indicatore (iC19) - ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato rispetto il totale di ore di docenza erogate - sia valori superiori (2016-2019) che inferiori (2020-2021) rispetto al dato medio dell'area geografica di riferimento e al dato medio nazionale. Nel periodo 2016-2021, il CdS ha registrato per l'indicatore (iC28) - rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti al primo anno - valori sempre minori (migliori) rispetto a quelli medi dell'area geografica. Inoltre, i valori del CdS sono sempre stati inferiori di quelli medi nazionali.

Nel lungo periodo, rispetto alla percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire (iC13), il CdS segna una fase di continua diminuzione (2017-2020), in seguito a un solo anno di aumento (2016-2017), che comporta il raggiungimento di valori inferiori alla media nazionale. Criticità, su tutto il periodo che va dal 2016 al 2020 - si riscontrano anche rispetto all'indicatore iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del CdS). L'indicatore iC14 (percentuale di studenti che proseguono al secondo anno del CdS) segna valori crescenti fino al 2018, seguiti da una netta caduta nel 2019 e una lieve risalita nel 2020. I dati sono generalmente migliori della media dell'area geografica di riferimento e in linea con quelli nazionali. L'indicatore iC16BIS - percentuale degli studenti che proseguono al secondo anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno segna valori in generale in linea con il dato nazionale, ad eccezione del 2020. I dati sono generalmente migliori di quelli dell'area geografica di riferimento. L'indicatore iC22 -percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso mostra valori peggiori di quelli dell'area geografica di riferimento e nazionali. Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivi (iC27) è sempre migliore di entrambe le aree di riferimento.